ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “GIOTTO ULIVI”

Esame conclusivo del corso di studi - classe 5^ B
INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO – SCIENZE APPLICATE
ANNO SCOLASTICO 2023-24

I.I.S. - "GIOTTO ULIVI"-BORGO SAN LORENZO
Prot. 0004706 del 15/05/2024
IV (Uscita)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(L. 425/97 – D.P.R. 323/98 art. 5)
relativo all’azione educativa e didattica realizzata nell’ultimo anno di corso, ai sensi dell’art. 10 dell’O.M. n. 55 del 22.03.2024

ELENCO DEI DOCENTI
COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Lingua e letteratura italiana	Marina La Manna
Lingua e cultura straniera (inglese)	Valeria Bichicchi
Storia	Leonardo Cappelletti
Filosofia	Leonardo Cappelletti
Matematica	Mattia Crescioli
Fisica	Mattia Crescioli
Informatica	Gianluigi Blandolino
Scienze naturali	Laura Grifoni
Disegno e storia dell’arte	Serenella Bartoli
Scienze motorie e sportive	Alessandro Guidotti
Religione cattolica (Attività alternative)	Maria Pascarella

COMMISSIONE D’ESAME

Materia	Docente
Lingua e letteratura italiana	Marina La Manna
Storia e Filosofia	Commissario esterno
Matematica e Fisica	Commissario esterno
Informatica	Gianluigi Blandolino
Scienze naturali	Laura Grifoni
Lingua e cultura straniera (inglese)	Commissario esterno

Dirigente scolastico
Dott.ssa Adriana Aprea

Estratto dall' O.M. n. 55 del 22.03.2024

Articolo 10

(*Documento del consiglio di classe*)

1. Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli *stage* e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo *on-line* dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

A) PROFILO DELLA CLASSE

Prof. Leonardo Cappelletti

1. Presentazione della classe

La classe 5 B, al 15/05/2024, è composta da 17 alunni, 9 femmine ed 8 maschi; in questo anno terminale essa ha confermato l'andamento positivo che ha caratterizzato l'intero triennio dimostrando senso di responsabilità non solo verso lo studio ma anche, e soprattutto, verso l'intero 'organismo' scolastico. Educazione e disciplina comportamentale, rispetto nei confronti del lavoro svolto dal corpo docente, attenzione e spirito di collaborazione durante le lezioni, disponibilità al dialogo ed al confronto educativo, spirito di abnegazione verso il proprio dovere di studenti, sono alcuni dei caratteri distintivi la presente classe, caratteri che hanno reso possibile un lavoro sereno, cordiale e didatticamente costruttivo lungo tutto il triennio ed in particolare in quest'ultimo anno.

Apprezzabile, inoltre, la maturazione degli alunni che si è via via evidenziata lungo il corso di questo triennio: se, infatti, negli anni precedenti, la classe appariva piuttosto slegata e priva di un apprezzabile 'spirito di classe', già a partire dalla fine dello scorso anno scolastico l'attuale 5B è riuscita a superare questo difetto ed ad oggi si presenta nel complesso coesa, inclusiva e solidale a conferma della crescita complessiva cui abbiamo sopra accennato.

Sotto il profilo strettamente didattico possiamo senz'altro sottolineare che una parte rilevante degli alunni possiede buone abilità di base, un metodo di studio autonomo, attitudine al lavoro e affidabilità nel rispetto delle consegne. I risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze sono spesso apprezzabili tanto nelle materie scientifiche che umanistiche. Per alcuni lo studio risulta particolarmente intenso e motivato, teso ad una formazione matura e consapevole tanto che, in questi casi, i risultati ottenuti sono molto buoni; a questo quadro fa deroga una esigua parte della classe il cui studio, presente ma discontinuo, si è presentato più faticoso tanto che nel corso dell'anno si sono evidenziate difficoltà, anche gravi, nel mantenere il passo degli altri alunni soprattutto nelle materie scientifiche come

matematica, fisica ed informatica; anche nelle materie umanistiche, come storia e filosofia, i risultati ottenuti non sono sempre stati sufficienti. Tuttavia, consapevoli dei propri limiti, studenti e studentesse si sono impegnati, anche se con risultati diversi, a colmare le carenze, approfondendo gli argomenti di studio anche con incontri pomeridiani fra pari o partecipando alle attività di recupero/potenziamento proposte dall'Istituto.

2. Storia del triennio della classe

Per quanto concerne il triennio (composto dal secondo biennio ed il presente anno terminale), esso si è svolto interamente in presenza lasciandosi alle spalle, almeno dal punto di vista materiale, le problematiche didattiche emerse con la pandemia del Covid-19.

Durante l'a. s. 2021/2022 la classe si presentava composta di 18 alunni, 17 dei quali provenienti dal medesimo ciclo biennale più un alunno ripetente la classe terza proveniente da un'altra sezione; durante la prima parte del trimestre uno studente ha cambiato indirizzo mentre un altro è stato ritenuto, in sede di scrutinio finale, non idoneo al passaggio all'anno successivo.

Per quanto riguarda l'a. s. 2022/2023 la classe, composta di 16 alunni, non ha registrato variazioni nei suoi componenti.

Il presente a. s. 2023/2024 è iniziato con la presenza di un nuovo alunno proveniente da istituti privati, alunno che il gruppo classe ha accolto con vivo senso di rispetto ed inclusività.

3. Continuità didattica del triennio

La classe ha avuto continuità triennale nell'insegnamento delle seguenti discipline: Lingua e letteratura italiana (da segnalare però che la docente è stata sostituita dalla supplente M. Di Pisa per malattia durante l'intero primo quadrimestre), Scienze naturali, Filosofia e Storia, Informatica, Matematica e Fisica, Disegno e Storia dell'arte, Scienze motorie, Insegnamento della Religione Cattolica.

Si è invece avvicendato annualmente l'insegnante Lingua e cultura straniera (inglese).

4. Situazioni particolari:

Studenti con Piani Educativi Individualizzati

Nella classe non sono presenti studenti per i quali sono predisposti e realizzati Piani Educativi Individualizzati che prevedono sistemi di valutazione che fanno riferimento a programmazioni non curricolare (anche detti differenziati)

Studenti DSA

Nella classe è presente uno studente con disturbi specifici di apprendimento per il quale è stato elaborato nel primo biennio Piano Didattico Personalizzato sottoposto a monitoraggio e ricognizione annuale. Fanno parte del presente documento l'allegato n. 1 riservato, posto all'attenzione del Presidente della Commissione.

a. **Studenti BES alfabetizzazione, altri BES**

   I Consigli di Classe del secondo biennio e dell'ultimo anno non hanno individuato studenti con bisogni educativi speciali con condizioni di particolare disagio.

b. **Studenti fragili o per i quali è stato predisposto PdP o PeP**

   Il Consiglio di Classe in accordo/su richiesta della famiglia e dello studente interessato ha riconosciuto la situazione di studente fragile o _____. Fa parte del presente documento l'allegato n. riservato, posto all'attenzione del Presidente della Commissione.

c. **Studenti atleti per i quali è stato predisposto un PfP**

   Nella classe non sono presenti alunni a cui è stato predisposto un PfP.

B) OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI TRASVERSALI

Concordati dal consiglio di classe e formulati in termini di conoscenze, di competenze e di capacità

1. Obiettivi prefissati

All'inizio dell'a.s. il Consiglio di classe si era prefisso il conseguimento dei seguenti obiettivi:

a. **Comportamentali**

- partecipare attivamente e consapevolmente al lavoro della classe;
- saper ascoltare e confrontarsi con gli altri, mostrando lealtà e onestà nei rapporti interpersonali;
- saper lavorare in gruppo in modo produttivo;
- acquisire costanza e regolarità nell'applicazione;
- acquisire capacità di lavoro autonomo.
- rispettare e utilizzare con cura gli ambienti e le aule speciali

b. **Cognitivi**

- acquisire piena padronanza dei mezzi espressivi, con correttezza morfosintattica, proprietà lessicale, precisione terminologica nei linguaggi specifici;
- potenziare le capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione personale;
- potenziare le capacità di collegamento interdisciplinare, anche in funzione di una lettura autonoma della complessa realtà contemporanea.

2. Obiettivi raggiunti (situazione finale rispetto a quella di partenza)

Seppur in maniera diversificata, in relazione ai mezzi e all'applicazione di ciascuno, la maggioranza degli studenti ha raggiunto gli obiettivi prefissati, sia in termini di apprendimento disciplinare, sia per quanto concerne il processo di maturazione personale. Buona parte della classe è in possesso delle nozioni fondamentali delle singole discipline ed è in grado di esprimersi con correttezza e precisione nell'esposizione degli argomenti, sa inoltre analizzare e sintetizzare i contenuti appresi e creare collegamenti interdisciplinari costruttivi. Alcuni studenti, in particolare, si segnalano per aver acquisito un'ottima padronanza dei mezzi espressivi e per aver maturato un'apprezzabile capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale nelle diverse discipline.

C) METODOLOGIE, STRATEGIE, STRUMENTI E VERIFICHE

1. Metodologie e strategie

Lezioni frontali; lezioni interattive dialogate; analisi ed interpretazione di tabelle, grafici, diagrammi; letture guidate; lavori per piccoli gruppi, relazioni, discussioni,

ricerche su internet, visione di film e filmati; attività laboratoriali; attività in palestra, piscina e altri impianti sportivi.

2. Strumenti

Libri di testo; articoli di giornale; riviste; saggi; dispense; appunti; dizionari e opere enciclopediche; materiali audio/video; Codice Civile; laboratori disciplinari.

3. Tipologia delle verifiche

Trattazione sintetica di argomenti; quesiti a risposta singola; produzione di elaborati e artefatti; relazioni; prove strutturate a tipologia mista; prove pratiche: soluzione di problemi; interrogazioni.

4. Strategie per il sostegno e il recupero

Ciascun insegnante ha previsto durante le proprie ore di lezione dei momenti di ripasso collettivo prima dell'inizio delle verifiche e prima di intraprendere un nuovo argomento per effettuare un recupero in itinere.

Sono stati organizzati sportelli didattici per il recupero durante il primo ed il secondo quadrimestre.

D) PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO

1. Caratteristiche dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) costituiscono un'opportunità formativa che integrandosi nel tradizionale percorso di studi:

- Coniugano conoscenze a abilità e promuove la costruzione delle competenze e di apprendimenti significativi in contesti reali e significativi.
- Favoriscono una maggiore interazione tra scuola e contesto produttivo e lavorativo con ricadute sia sul percorso formativo del singolo studente e del gruppo classe, sia sulla progettazione degli interventi didattici.
- Contribuiscono alla costruzione di competenze sia di asse che di cittadinanza.
- Promuovono aspetti di orientamento in uscita e di attività di problem posing e problem solving.

Presupposto essenziale dei PCTO è l'equivalenza formativa tra esperienza educativa in aula e in ambiente di lavoro. Tale equivalenza ha richiesto il coinvolgimento di tutto il Consiglio di Classe e di gran parte delle discipline tanto in fase di progettazione e implementazione che nella fase valutativa e autovalutativa delle competenze acquisite.

La durata del percorso da sviluppare nel secondo biennio e nell'ultimo anno del Liceo è di almeno 90 ore

2. ESPERIENZE PCTO:

Nel corso del triennio la classe ha maturato le seguenti esperienze PCTO:

Anno scolastico 2021/2022:

CORSO ONLINE SULLA SICUREZZA ORE: 4H PROGETTO.

CORSO ONLINE SICUREZZA SPECIFICA RISCHIO BASSO ORE: 4H PROGETTO.

ORE: 7H PROGETTO: PROGETTO DIS - DIDATTICA INNOVATIVA PER LA SOSTENIBILITÀ.

USO DELLA STAMPANTE 3D ORE: 6H PROGETTO.

IMPARARE INSEGNANDO (TUTORAGGIO SCOLASTICO) - MURALE AGENDA 2030 ORE: 24H PROGETTO: TUTORAGGIO SCOLASTICO IMPARARE INSEGNANDO

SIMPOSIO DI SCULTURA "ANTONIO BERTI" SAN PIERO A SIEVE ORE: 3H PROGETTO.

CNR: 'IL CIBO SOSTENIBILE' (DOTT. TAGLIAFERRI). TOT. 5H

Anno scolastico 2022/2023:

ESPERIENZE IN AZIENDA

ESPERIENZE SALVA UNA VITA ORE: 6H PROGETTO:

CORSO PNRR PRESSO UNIFI ORE: 15H PROGETTO: SARO' MATRICOLA

SARÒ MATRICOLA - ARCHITETTURA, AREA DESIGN ORE: 20H PROGETTO.

IL VERDE URBANO IN COLLABORAZIONE CON IL DOTT. TAGLIAFERRI (CNR): MISURAZIONI SULLE PIANTE DEL GIARDINO DELLA SCUOLA. ORE: 3H PROGETTO:

PROGETTAZIONE E USO STAMPANTE 3D ORE: 6H PROGETTO. LEZIONI IN CLASSE

Anno scolastico 2023/2024:

ESPERIENZE IN AZIENDA

IV FASE: LICEO+TECNICO (FACOLTATIVO): LA DONAZIONE DEL SANGUE E DELLE CELLULE STAMINALI: VERIFICHE ORE: 4H PROGETTO: VIVERE LA VITA CONSAPEVOLMENTE

III FASE: LICEO+TECNICO: LA DONAZIONE DELLE CELLULE STAMINALI; PROGETTO "UN PO' DI TE" (PROF. GUIDI, DON ANTONIO LARI, LAURA E GUIDO NIDIACI)ORE: 2H PROGETTO:

VIVERE LA VITA CONSAPEVOLMENTE

II FASE: LICEO+TECNICO LEZIONE SULLA DONAZIONE DEL SANGUE E DEGLI EMODERIVATI (DOTT. VOCIONI)ORE: 2H PROGETTO: VIVERE LA VITA CONSAPEVOLMENTE

I FASE - 1.A: LICEO SCIENTIFICO LE CELLULE STAMINALI: UNA NUOVA RISORSA PER LA MEDICINA DEL FUTURO (PROF. BANI) ORE: 2H PROGETTO: VIVERE LA VITA CONSAPEVOLMENTE.

PROGETTO BIOTECNOLOGIE TENUTO DAL CNR (DOTT.SSA CHINI ZITTELLI): LEZIONI IN CLASSE E LABORATORI DEL CNR: TOT. 15H.

E) MODULI DISCPLINE NON LINGUISTICHE IN METODOLOGIA CLIL

F) EDUCAZIONE CIVICA

TERZO ANNO 2021/2022

Discipline coinvolte: Lingua e letteratura italiana, Storia e Filosofia, Matematica e Fisica, Scienze naturali, Informatica, Lingua e letteratura inglese, Scienze motorie, Storia dell'arte, IRC.

N. ore complessive: 33

1. **Costituzione, diritto, legalità e solidarietà:**
   - Gli organi di rappresentanza degli studenti nella scuola secondaria di II grado;
   - elezioni dei rappresentanti di classe e del Consiglio di Istituto;
   - alle origini dell'antisemitismo;
   - visione di un documentario tratto dal libro 'Balzani';
   - il 'Frankenstein' di Mary Shelley e il tema del diverso;
   - collegamento con l'auditorium: conferenza sul conflitto Russo-Ucraino in atto;

- Platone e l'eugenetica. Il comunismo platonico;
- l'intolleranza religiosa nel XVI secolo.

Obiettivi specifici: vedi a.s. 2023/2024

Livello di raggiungimento degli obiettivi: vedi a.s. 2023/2024

2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- Risorse, sfruttamento di metalli. Come evitare la perdita di alcuni metalli che fanno parte delle nuove tecnologie;
- PCTO: Il cibo e la sua disponibilità; corso su meet tenuto dal Dott. Tagliaferri;
- progetto Con Dott. Tagliaferri. Alimentazione e sostenibilità;
- organizzazione della raccolta differenziata di Istituto IIS "Giotto Ulivi" (programma Educazione Ambientale) a.s. 2021-2022. Circolare n.255, lettura e commento con la classe;
- evento 'Rifiuti zero';
- satelliti artificiali geostazionari, principali caratteristiche e applicazioni: telecomunicazioni, dati meteorologici, monitoraggio del clima;
- progetto Erasmus: sostenibilità ambientale ed alimentare;
- Partecipazione ad Agenda 2030.

Obiettivi specifici: vedi a.s. 2023/2024

Livello di raggiungimento degli obiettivi: vedi a.s. 2023/2024

3. Cittadinanza digitale

- Le Identità digitali e lo SPID;
- progetto Young Caritas Firenze 'Interconnessi': lezione/incontro online con l'operatrice Caritas Claudia Melli;
- ergonomia e Salute ai Videoterminali;

- interesse finanziario. Calcolo del montante nel caso di capitalizzazione semplice (lineare) e composta (esponenziale). Capitalizzazione composta frazionata, capitalizzazione continua.

Obiettivi specifici: vedi a.s. 2023/2024

Livello di raggiungimento degli obiettivi: vedi a.s. 2023/2024

QUARTO ANNO 2022/2023

Discipline coinvolte: Lingua e letteratura italiana, Storia e Filosofia, Matematica e Fisica, Scienze naturali, Informatica, Lingua e letteratura inglese, Scienze motorie, Storia dell'arte, IRC.
Numero di ore complessive: 33

1. **Costituzione, diritto, legalità e solidarietà:**
   - Elezioni dei rappresentanti di classe e del Consiglio di Istituto;
   - visione di The Handmai's Tal e discussione su uguaglianza di genere;
   - alle origini del contratto sociale: Hobbes e lo stato di natura; Hobbes ed il contratto sociale;
   - lettura e commento della Dichiarazione di indipendenza americana. I diritti naturali;
   - partecipazione in auditorium ad un incontro organizzato dall'Istituto sul Giorno della Memoria;
   - lezione in preparazione al 'giorno del ricordo';
   - partecipazione allo spettacolo 'La Libertà è come l'aria';
   - la misoginia e i pregiudizi verso il genere femminile;
   - probabilità e gioco d'azzardo
2. **Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio:**
   - Lettura e commento con gli alunni della circolare num. 62 sul problema dello sviluppo sostenibile;
   - elezioni dei Rappresentanti ambientali;
   - nell'ambito dello studio del sistema immunitario i ragazzi hanno svolto un

compito di active learning. ‘Fai una ricerca in Rete e scrivi un opuscolo informativo sull’HIV, spiegandone la trasmissione, la diffusione e soprattutto lo stigma sociale delle persone sieropositive’;

- partecipazione al progetto di Educazione alla salute: ‘Zero in un soffio’;
- simulazione dell’attività di dendrometria;
- partecipazione ad Agenda 2030

3. **Cittadinanza digitale:**

- Crittografia e sistemi di sicurezza digitale;
- le competenze digitali: università e mondo del lavoro

QUINTO ANNO 2023/2024

Discipline coinvolte: Lingua e letteratura italiana, Storia e Filosofia, Matematica e Fisica, Scienze naturali, Informatica, Lingua e letteratura inglese, Scienze motorie, Storia dell’arte, IRC.
Numero di ore complessive: 33

1. **Costituzione, diritto, legalità e solidarietà:**

- Progetto ‘Giovanisì in Tour’
- Lettura e commento in classe della circolare di Istituto n. 44
- Le origini storiche del conflitto arabo-israeliano
- Partecipazione all’evento ‘Erasmus Day’
- Assemblee di classe e di Istituto con elezioni dei rappresentanti
- Partecipazione alle attività in occasione della giornata contro la violenza sulle donne
- Partecipazione alle attività in occasione al ‘Giorno della memoria’
- Il ‘Giorno del ricordo’: la tragedia delle foibe
- Partecipazione al progetto ‘Salva una vita’
- La ‘Costituzione vivente’: lezione sulla Costituzione della Repubblica italiana

2. **Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio:**

- Organizzazione della raccolta differenziata di Istituto con lezione in classe

sull'importanza delle buone pratiche

- Progetto: 'Vivere la vita consapevolmente'
- Elezione dei rappresentanti ambientali

3. **Cittadinanza digitale:**

- Matematica con ChatGPT

Obiettivi specifici:

- Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza.
- Sviluppare consapevolezza e maturità sociale e politica, promuovere partecipazione responsabile alla vita dello Stato.
- Promuovere ottiche e linguaggi inclusivi.
- Promuovere una cultura del dialogo e dell'ascolto.
- Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il rispetto dell'ambiente naturalistico e paesaggistico.
- Promuovere la consapevolezza della necessità di un cambio di paradigma sia a livello locale che globale.
- Promuovere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità e conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030.
- Saper comunicare, saper condividere e collaborare in ambienti e comunità digitali.
- Promuovere partecipazione attiva e responsabile in rete.
- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.

Livello di raggiungimento degli obiettivi:

La classe ha raggiunto, pur nella diversità d'impegno e di risultati di ciascuno, gli obiettivi prefissati. Gli studenti mostrano in genere consapevolezza delle nozioni fondamentali della disciplina, colgono la complessità degli argomenti, si mostrano disponibili alla discussione che risulta abbastanza vivace ma anche rispettosa della pluralità delle opinioni.

G) SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

(se effettuata)

E' stata effettuata il giorno 15/04/2024 una simulazione della prima prova scritta.

E' stata effettuata il giorno 11/05/2024 una simulazione della seconda prova scritta.

E' stata effettuata il giorno 20/05/2024 una simulazione della prima prova scritta.

In allegato al documento alcuni materiali proposti:

<u>Di seguito, la griglia valutazione prima prova scritta</u>:

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

ALUNNO:..... DATA:..... CLASSE:.....

Tipologia A: Analisi del testo ( )

Indicatore	Descrittori	Punteggio	Punteggio assegnato
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	I Assenza di ideazione coerente con la traccia scelta; pianificazione e organizzazione del testo non coerenti II Ideazione parzialmente coerente con la traccia scelta; pianificazione e organizzazione del testo non del tutto coerenti; III Ideazione sufficientemente coerente con la traccia scelta; pianificazione e organizzazione del testo accettabili IV Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo efficaci	0,5-1 1,5 2 3	
Coesione e coerenza testuale.	I Assenza di coerenza e coesione nell'intero elaborato II Assenza di coerenza e coesione in alcuni passaggi dell'elaborato III Elaborato complessivamente coerente e coeso IV Coerenza e coesione dell'elaborato stringenti	0,5-2 3-4 5-6 7	
Ricchezza e padronanza lessicale.	I Lessico molto carente sia a livello generale che specifico II Lessico carente sia a livello generale che specifico III Lessico accettabile sia a livello generale che specifico IV Lessico discretamente ricco sia a livello generale che specifico V Lessico ricco e appropriato sia a livello generale che specifico	0,5-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	I Testo scorretto, con presenza di significativi errori ortografici, sintattici e/o di punteggiatura II Testo scorretto, con presenza di errori ortografici, sintattici e/o di punteggiatura III Testo complessivamente accettabile per ortografia, sintassi e uso della punteggiatura IV Testo discreto per ortografia, sintassi e uso della punteggiatura V Testo corretto per ortografia, sintassi e uso della punteggiatura	1-4 5-8 9-12 13-16 17-20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	I Riferimenti culturali carenti o del tutto assenti II Riferimenti culturali rari e/o non adeguati III Riferimenti culturali accettabili per ampiezza e precisione IV riferimenti culturali buoni per ampiezza e precisione IV Riferimenti culturali ampi e precisi	0,5-2 3-4 5 6 7-8	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	I Giudizi critici e valutazioni personali del tutto assenti II Giudizi critici e valutazioni personali sporadici e non sempre corretti III Giudizi critici e valutazioni personali superficiali	0,5-2 3-4 5-6	

	IV Giudizi critici e valutazioni personali discreti V Giudizi critici e valutazioni personali buoni VI Giudizi critici e valutazioni personali maturi e articolati	7-8 9-10 11-12	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	I Vincoli non rispettati II Vincoli complessivamente rispettati III Vincoli pienamente rispettati	0,5-2 3-4 5	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	I Testo non compreso nei suoi aspetti generali II Testo compreso solo in minima parte III Testo compreso in modo parziale e superficiale IV Testo compreso in modo superficiale V Testo sostanzialmente compreso VI Testo discretamente compreso sia nei suoi snodi tematici che stilistici VII Testo ben compreso sia nei suoi snodi tematici che stilistici VIII Testo perfettamente compreso sia nei suoi snodi tematici che stilistici	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12 13-14 15	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	I Analisi sintattica, stilistica e retorica assente II Analisi sintattica, stilistica e retorica scorretta III Analisi sintattica, stilistica e retorica complessivamente accettabile IV Analisi sintattica, stilistica e retorica buona e puntuale V Analisi sintattica, stilistica e retorica puntuale, pertinente e originale	0,5-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	I Testo non correttamente interpretato II Testo solo parzialmente interpretato III Testo interpretato in modo sostanzialmente corretto IV Testo interpretato in modo efficace e articolato V Testo interpretato in modo corretto, articolato e originale.	0,5-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
		Punteggio in centesimi	
		Punteggio in ventesimi	

Il Presidente di Commissione _____

I Commissari _____ _____

_____ _____

_____ _____

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

ALUNNO:..... DATA:..... CLASSE:.....

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo ( ) – Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità ( )

Indicatore	Descrittori	Punteggio	Punteggio assegnato
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	I Assenza di ideazione coerente con la traccia scelta; pianificazione e organizzazione del testo non coerenti II Ideazione non del tutto coerente con la traccia scelta; pianificazione e organizzazione del testo non adeguati III Ideazione sufficientemente coerente con la traccia scelta; pianificazione e organizzazione del testo adeguati IV Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo abbastanza efficaci V Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo efficaci	0,5-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Coesione e coerenza testuale.	I Assenza di coerenza e coesione nell'intero elaborato II Assenza di coerenza e coesione in alcuni passaggi dell'elaborato III Elaborato complessivamente coerente e coeso IV Elaborato discretamente coerente e coeso V Elaborato perfettamente coerente e coeso	0,5-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale.	I Lessico molto carente sia a livello generale che specifico II Lessico carente sia a livello generale che specifico III Lessico accettabile sia a livello generale che specifico IV Lessico discretamente ricco sia a livello generale che specifico V Lessico ricco e appropriato sia a livello generale che specifico	0,5-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	I Testo scorretto, con presenza di significativi errori ortografici, sintattici e/o di punteggiatura II Testo scorretto, con presenza di errori ortografici, sintattici e/o di punteggiatura III Testo complessivamente accettabile per ortografia, sintassi e uso della punteggiatura IV Testo discreto per ortografia, sintassi e uso della punteggiatura V Testo corretto per ortografia, sintassi e uso della punteggiatura	1-4 5-8 9-12 13-16 17-20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	I Riferimenti culturali carenti o del tutto assenti II Riferimenti culturali rari ma adeguati III Riferimenti culturali buoni per ampiezza e precisione IV Riferimenti culturali ampi e precisi.	0,5-2 3 4 5	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	I Giudizi critici e valutazioni personali del tutto assenti II Giudizi critici e valutazioni personali sporadici e non sempre corretti III Giudizi critici e valutazioni personali complessivamente adeguati IV Giudizi critici e valutazioni personali buoni V Giudizi critici e valutazioni personali ottimi	0,5-2 3-4 5-6 7-8 9-10	

Tipologia B Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	I Tesi e argomentazioni non correttamente individuate II Tesi e argomentazioni solo parzialmente individuate III Tesi e argomentazioni sostanzialmente individuate IV Tesi e argomentazioni correttamente individuate V Tesi e argomentazioni individuate in modo preciso e puntuale.	0,5-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Tipologia B Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti.	I Assenza di coerenza e uso assente o inappropriato dei connettivi II Coerenza solo parziale e uso inappropriato dei connettivi III Uso non del tutto corretto dei connettivi e coerenza solo parziale. IV Uso abbastanza corretto dei connettivi ma coerenza solo parziale V Uso corretto dei connettivi e coerenza accettabile VI Uso corretto dei connettivi e coerenza discreta VII Uso corretto dei connettivi e buona coerenza dell'argomentazione VIII Uso perfetto dei connettivi e ottima coerenza dell'argomentazione	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12 13-14 15	
Tipologia B Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I Riferimenti culturali assenti o non corretti II Riferimenti culturali molto limitati e/o non del tutto corretti III Riferimenti culturali accettabili IV Riferimenti culturali discreti e pertinenti V Riferimenti culturali corretti e perfettamente congruenti	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Tipologia C Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	I Testo non pertinente alla traccia II Testo solo parzialmente pertinente III Testo sostanzialmente pertinente alla traccia IV Testo pertinente e coerente con la traccia V Testo perfettamente pertinente ed efficace rispetto alla traccia	0,5-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Tipologia C Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	I Esposizione sviluppata in modo non ordinato né lineare II Esposizione sviluppata in modo poco ordinato e poco lineare III Esposizione sviluppata in modo ordinato solo in alcune sezioni dell'elaborato IV Esposizione sviluppata abbastanza ordinata ma poco lineare V Esposizione sviluppata in modo sufficientemente ordinato e lineare VI Esposizione sviluppata in modo ordinato e lineare VII Esposizione sviluppata in modo molto ordinato e lineare VIII Esposizione sviluppata in modo molto chiaro, lineare e ordinato	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12 13-14 15	
Tipologia C Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	I Conoscenze e riferimenti culturali carenti o del tutto assenti II Conoscenze e riferimenti culturali rari e non adeguati III Conoscenze e riferimenti culturali accettabili per ampiezza e precisione IV Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi V Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi e perfettamente pertinenti	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
		Punteggio in centesimi	
		Punteggio in ventesimi	

Il Presidente di Commissione _____

I Commissari _____ _____

_____ _____

_____ _____

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

ALUNNO:..... DATA:..... CLASSE:.....

Tipologia A: Analisi del testo ( )

Indicatore	Descrittori	Punteggio	Punteggio assegnato
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	I Assenza di ideazione coerente con la traccia scelta; pianificazione e organizzazione del testo non coerenti II Ideazione parzialmente coerente con la traccia scelta; pianificazione e organizzazione del testo non del tutto coerenti; III Ideazione sufficientemente coerente con la traccia scelta; pianificazione e organizzazione del testo accettabili IV Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo efficaci	0,5-1 1,5 2 3	
Coesione e coerenza testuale.	I Assenza di coerenza e coesione nell'intero elaborato II Assenza di coerenza e coesione in alcuni passaggi dell'elaborato III Elaborato complessivamente coerente e coeso IV Coerenza e coesione dell'elaborato stringenti	0,5-2 3-4 5-6 7	
Ricchezza e padronanza lessicale.	I Lessico molto carente sia a livello generale che specifico II Lessico carente sia a livello generale che specifico III Lessico accettabile sia a livello generale che specifico IV Lessico discretamente ricco sia a livello generale che specifico V Lessico ricco e appropriato sia a livello generale che specifico	0,5-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	I Riferimenti culturali carenti o del tutto assenti II Riferimenti culturali rari e/o non adeguati III Riferimenti culturali accettabili per ampiezza e precisione IV riferimenti culturali buoni per ampiezza e precisione IV Riferimenti culturali ampi e precisi	0,5-2 3-4 5 6 7-8	
Espressione di giudizi critici e valutazioni	I Giudizi critici e valutazioni personali del tutto assenti	0,5-2	

personali.	II Giudizi critici e valutazioni personali sporadici e non sempre corretti III Giudizi critici e valutazioni personali superficiali IV Giudizi critici e valutazioni personali discreti V Giudizi critici e valutazioni personali buoni VI Giudizi critici e valutazioni personali maturi e articolati	3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	I Vincoli non rispettati II Vincoli complessivamente rispettati III Vincoli pienamente rispettati	0,5-2 3-4 5	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	I Testo non compreso nei suoi aspetti generali II Testo compreso solo in minima parte III Testo compreso in modo parziale e superficiale IV Testo compreso in modo superficiale V Testo sostanzialmente compreso VI Testo discretamente compreso sia nei suoi snodi tematici che stilistici VII Testo ben compreso sia nei suoi snodi tematici che stilistici VIII Testo perfettamente compreso sia nei suoi snodi tematici che stilistici	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12 13-14 15	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	I Analisi sintattica, stilistica e retorica assente II Analisi sintattica, stilistica e retorica scorretta III Analisi sintattica, stilistica e retorica complessivamente accettabile IV Analisi sintattica, stilistica e retorica buona e puntuale V Analisi sintattica, stilistica e retorica puntuale, pertinente e originale	0,5-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	I Testo non correttamente interpretato II Testo solo parzialmente interpretato III Testo interpretato in modo sostanzialmente corretto IV Testo interpretato in modo efficace e articolato V Testo interpretato in modo corretto, articolato e originale.	0,5-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
* Togliere 20 punti dal totale		Punteggio in centesimi*	
		Punteggio in ventesimi	

Il Presidente di Commissione _____

I Commissari _____ _____

_____ _____

_____ _____

Di seguito, la griglia valutazione prima prova scritta per alunni con PDP:

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

ALUNNO:..... DATA:..... CLASSE:.....

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo ( ) – Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità ( )

Indicatore	Descrittori	Punteggio	Punteggio assegnato
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	I Assenza di ideazione coerente con la traccia scelta; pianificazione e organizzazione del testo non coerenti II Ideazione non del tutto coerente con la traccia scelta; pianificazione e organizzazione del testo non adeguati III Ideazione sufficientemente coerente con la traccia scelta; pianificazione e organizzazione del testo adeguati IV Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo abbastanza efficaci V Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo efficaci	0,5-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Coesione e coerenza testuale.	I Assenza di coerenza e coesione nell'intero elaborato II Assenza di coerenza e coesione in alcuni passaggi dell'elaborato III Elaborato complessivamente coerente e coeso IV Elaborato discretamente coerente e coeso V Elaborato perfettamente coerente e coeso	0,5-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale.	I Lessico molto carente sia a livello generale che specifico II Lessico carente sia a livello generale che specifico III Lessico accettabile sia a livello generale che specifico IV Lessico discretamente ricco sia a livello generale che specifico V Lessico ricco e appropriato sia a livello generale che specifico	0,5-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	I Riferimenti culturali carenti o del tutto assenti II Riferimenti culturali rari ma adeguati III Riferimenti culturali buoni per ampiezza e precisione IV Riferimenti culturali ampi e precisi.	0,5-2 3 4 5	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	I Giudizi critici e valutazioni personali del tutto assenti II Giudizi critici e valutazioni personali sporadici e non sempre corretti	0,5-2 3-4	

	III Giudizi critici e valutazioni personali complessivamente adeguati IV Giudizi critici e valutazioni personali buoni V Giudizi critici e valutazioni personali ottimi	5-6 7-8 9-10	
Tipologia B Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	I Tesi e argomentazioni non correttamente individuate II Tesi e argomentazioni solo parzialmente individuate III Tesi e argomentazioni sostanzialmente individuate IV Tesi e argomentazioni correttamente individuate V Tesi e argomentazioni individuate in modo preciso e puntuale.	0,5-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Tipologia B Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti.	I Assenza di coerenza e uso assente o inappropriato dei connettivi II Coerenza solo parziale e uso inappropriato dei connettivi III Uso non del tutto corretto dei connettivi e coerenza solo parziale. IV Uso abbastanza corretto dei connettivi ma coerenza solo parziale V Uso corretto dei connettivi e coerenza accettabile VI Uso corretto dei connettivi e coerenza discreta VII Uso corretto dei connettivi e buona coerenza dell'argomentazione VIII Uso perfetto dei connettivi e ottima coerenza dell'argomentazione	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12 13-14 15	
Tipologia B Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I Riferimenti culturali assenti o non corretti II Riferimenti culturali molto limitati e/o non del tutto corretti III Riferimenti culturali accettabili IV Riferimenti culturali discreti e pertinenti V Riferimenti culturali corretti e perfettamente congruenti	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Tipologia C Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	I Testo non pertinente alla traccia II Testo solo parzialmente pertinente III Testo sostanzialmente pertinente alla traccia IV Testo pertinente e coerente con la traccia V Testo perfettamente pertinente ed efficace rispetto alla traccia	0,5-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Tipologia C Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	I Esposizione sviluppata in modo non ordinato né lineare II Esposizione sviluppata in modo poco ordinato e poco lineare III Esposizione sviluppata in modo ordinato solo in alcune sezioni dell'elaborato IV Esposizione sviluppata abbastanza ordinata ma poco lineare V Esposizione sviluppata in modo sufficientemente ordinato e lineare VI Esposizione sviluppata in modo ordinato e lineare VII Esposizione sviluppata in modo molto ordinato e lineare VIII Esposizione sviluppata in modo molto chiaro, lineare e ordinato	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12 13-14 15	
Tipologia C Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	I Conoscenze e riferimenti culturali carenti o del tutto assenti II Conoscenze e riferimenti culturali rari e non adeguati III Conoscenze e riferimenti culturali accettabili per ampiezza e precisione IV Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi V Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi e perfettamente pertinenti	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	

* Togliere 20 punti dal totale	Punteggio in centesimi*
	Punteggio in ventesimi

Il Presidente di Commissione _____

I Commissari _____ _____

_____ _____

_____ _____

Griglia della seconda prova:

I.I.S. “GIOTTO ULIVI” – BORGO SAN LORENZO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA –

MATEMATICACandidato

Viene assegnato un punteggio grezzo *massimo* pari a 80 per il problema e a 20 per ciascun quesito.

Problema n Quesiti n.

INDICATORI punti **a b c d** o

1					
2					
3					
4					
50					
1					
2					
34					
5					
60					
1					
2					
3					
4					
50					
12					
3					

Comprendere

Individuare

Sviluppare ilprocesso risolutivo

Argomentare

4

Parziali

Totale

Il presidente della Commissione:

I commissari:

Corrispondenza	
153-160	
144-152	
134-143	
124-133	
115-123	
106-114	
97-105	
88-96	
80-87	
72-79	

63-71	1
54-62	
41-53	
34-40	
27-33	
21-26	
15-20	
10-14	
4-9	
<4	

VALUTAZIONEPROVA

/20
20
19
18 17
16 15
14 13

11

9 8 7
6 5
4
3
2 1

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
ComprendereEsaminare	Punto non affrontato	0

la situazione problematica. Identificare i datie interpretarli.Effe gli eventuali collegamenti adoperare i codici grafico simbolici necessari	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problem proposta, senza riuscireadindividuarnegliaspettisignificativi.Noncollocalasituazionep nelpertinentequadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, individua alcuni as ificativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riescead individuare in modo complessivamente adeguato gli aspetti concettualmente salienti della situazione proble proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concet e	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta,che vi ricondotta al pertinente quadro concettua	4
	ndividua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione.Analizzare possibili strategierisolutive individuare la strategia più adatta.	Punto non affrontato.	0
	Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosceformalismo matematico necessario alla risoluzione.	il 1
	Formalizzala situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Individua e ut in modo imprecisoincoerente il formalismo matematico.	
	Formalizzalasituazione problematica in modoparziale. Individua e utilizza inmodo s impreciso il formalismomatematico.	3
	e Riesce aformalizzare la situazione problematica con sostanziale completezza. Individua il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se nor sempre pienamente coerente o comunque alcune imprecisioni.	
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Individuacorret il formalismo matematico, con piccoleimprecisioni.	5
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegar Individua con sicurezzailpertinente il formalismo matematico.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica inmaniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo calcoli necessari.	Punto non affrontato.	0
	Non sviluppa correttamente i dati. Applica in modo confuso il formalismo matematico, senza pervenire a risultati opervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	1
	no matematico in modo spesso impreciso, giungendo a risultati solo in parte corretti.	2
	Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, con alcune imprecisioni, giungendorisultatiglobalmente accettabili.	
	Sviluppa con buon grado di precisione i dati. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualcheimprecisione.	4

	i	
	Sviluppa in modo pienamente coerente i dati. Applica il formalismo matematico con p lo utilizza pergiungere a risultati esatti.	5
ArgomentareCommentare e giustificare opportunamentela scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali delprocesso esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Punto non affrontato.	0
	Non argomenta o argomenta in modo inadeguato o errato la strategia/procedura ris la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura e la fase di verifica.Utilizzaun linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre	2
	gomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce guata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	rgomenta semprein modo coerente, preciso, accuratoe completotanto lestrategie ado le luzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4

H) ALLEGATI

Si allegano al documento:

1. Criteri stabiliti dal progetto educativo d'Istituto per la valutazione nel corso dell'anno;
2. Criteri seguiti nell'attribuzione del credito scolastico.
3. Allegati riservati depositati in segreteria e posti all'attenzione del Presidente della Commissione (allegati n. 1);

Criteri stabiliti dal progetto educativo d'Istituto per la valutazione nel corso dell'anno*(valutazione in decimi)*

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	GIUDIZIO ANALITICO
10	ECCELLENTE	Totale autonomia nello studio, con conoscenza eccellente della disciplina e una originale abilità rielaborativa e critica dei contenuti. Competenze di eccelso livello. Brillanti capacità espressive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.
9	OTTIMO	Autonomia nello studio, ottima conoscenza della disciplina e spiccata abilità rielaborativa dei contenuti. Competenze d'alto livello. Ottima capacità espositiva e uso corretto dei linguaggi specifici.
8	BUONO	Preparazione organica e uniformemente sondata. Competenze di buon livello. Buona capacità rielaborativa e critica. Chiarezza espositiva ed utilizzo consapevole dei linguaggi specifici
7	DISCRETO	Preparazione diligentemente organica della disciplina, benché non uniformemente curata. Capacità di collegamento tra i contenuti, applicati con parziale autonomia. Esposizione ordinata e corretta, quantunque non sempre precisa nel lessico.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza sostanziale dei contenuti fondamentali, applicati non senza qualche errore e incertezza. Impegno lento e disuguale da stimolare. Complessivamente corretta e appropriata l'esposizione.
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza incompleta e superficiale dei contenuti. Scarse competenze e abilità. Impegno poco assiduo e sistematico. Esposizione carente sul piano morfosintattico e lessicale.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Gravi lacune nelle strutture cognitive di base. Scarsa motivazione allo studio. Impegno episodico e scadente. Competenze e abilità esigue. Esposizione assai carente sul piano morfosintattico e lessicale.
3-1	ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE	Preparazione assente. Competenze e abilità inapprezzabili. Disinteresse e disimpegno totale. Mancanza e/o uso errato di strumenti espressivi.

Criteri seguiti nell'attribuzione del credito scolastico

1. **Punteggio iniziale (corrispondente alla media dei voti)**
2. **Credito dell'anno**
    a. **Partecipazione all'attività didattica:**
        i. Frequenza assidua
        ii. Partecipazione al dialogo educativo
        iii. Partecipazione attiva e propositiva alle lezioni (interesse e impegno, compreso l'impegno e il profitto in Religione o nelle Attività Alternative)
    b. **Attività integrative**
    c. **Attività inerenti al corso di studi svolte all'interno della scuola**
3. **Credito Formativo**
    a. **Partecipazione progetti organizzati dalla Scuola**

Attività complementari dell'ultimo anno di corso

1. **attività sportive, teatro, cinema, etc.**

   -partecipazione rappresentazione teatrale in lingua inglese dal titolo 'Dracula' al teatro di Cestello a Firenze in data 16/04/2024

2. **attività e progetti pluridisciplinari anche in collegamento con agenzie estere**

3. **altro**

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia Lingua e Letteratura italiana Classe V B A.S. 2023-2024
Docente Prof.ssa Marina La Manna

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

La classe è stata seguita dalla sottoscritta sin dal primo anno della frequenza del Liceo: nel corso del triennio la sua composizione è variata, perdendo alcuni alunni che hanno via via cambiato percorso o, al contrario, accogliendo nuovi elementi nel gruppo. Sin dagli esordi alle superiori, queste ragazze e questi ragazzi si sono sempre mostrati rispettosi nei confronti delle regole, dei docenti e degli stessi loro compagni, manifestando un'attitudine corretta e interessata alle lezioni, pur con i dovuti distinguo. Si evidenzia, nella gran parte della classe, un processo evolutivo che ha coinvolto non solo le conoscenze iniziali, migliorate e ampliate nel corso del tempo, ma anche le stesse competenze di base, acquisite con metodo e maturità. Si diceva che non tutta la classe ha mostrato miglioramenti in modo omogeneo, non avendo avuto, alcuni studenti, la stessa costanza e la stessa dedizione nella cura dello studio e degli impegni scolastici; pur tuttavia anche costoro hanno sempre mantenuto un atteggiamento corretto in classe e disponibile verso le discipline e l'insegnante, registrando comunque dei miglioramenti che, se non eccelsi, hanno pur sempre contribuito alla loro crescita didattica e umana.
Il programma di Lingua e Letteratura italiana è stato svolto tenendo in considerazione da un lato l'enorme patrimonio culturale e linguistico posseduto dalla nostra Storia nazionale, dall'altro la volontà di attualizzare e rendere viva la materia affinché non si andasse incontro ad una mera trasmissione di concetti ritenuti avulsi da un contesto contemporaneo o, ancor peggio, privi di qualunque attrattiva per gli studenti. Nel corso dell'anno sono stati affrontati argomenti che hanno riguardato correnti e autori fondamentali per la nostra tradizione letteraria, con attenzione particolare all'età del

Romanticismo, con Manzoni e Leopardi, al Naturalismo con Verga, al Decadentismo e al Simbolismo con Pascoli e d'Annunzio, fino all'epoca contemporanea con la rottura delle Avanguardie storiche e i "grandi" del Novecento, da Svevo a Pirandello, da Ungaretti a Montale.

Per quanto riguarda gli obiettivi da raggiungere, si fa riferimento a quelli già indicati nel documento di programmazione. Non tutti gli alunni hanno raggiunto pienamente e in maniera soddisfacente tali traguardi: in alcuni, difatti, persistono difficoltà più o meno significative nell'uso corretto della lingua italiana in merito all'elaborazione di testi scritti o durante le conversazioni in sede di verifiche orali. Tuttavia si ritengono discretamente acquisite, e in certi casi anche in maniera soddisfacente, le capacità di analisi critica e di argomentazione delle proprie tesi e posizioni in merito sia a concetti inerenti allo studio della disciplina che a questioni più ampie e generali riguardanti anche ambiti estranei alla vita prettamente scolastica.

2. METODOLOGIE

In merito alla didattica, si è preferito utilizzare una modalità euristica, con lezioni a carattere dialogico e momenti nei quali i ragazzi venivano sollecitati a partecipare alla spiegazione e al processo educativo attraverso domande stimolo e problematizzazione degli argomenti trattati. Le lezioni, inoltre, non hanno mai avuto un carattere "statico" o meramente frontale, ma si è fatto sempre uso della LIM, sia per illustrare slide, schemi o immagini, sia per stimolare l'attenzione degli alunni e portarli così a partecipare al processo costruttivo della lezione.

3. MATERIALI DIDATTICI

Testi in adozione: R. Bruscagli - G. Tellini, *Il palazzo di Atlante* Voll. 2B, vol. unico *Leopardi*, 3A, G. D'Anna, 2018.

A.M. Chiavacci Leonardi (a cura di), *Commedia - Paradiso*, Zanichelli, 2021 (ultima ristampa).

Gli alunni hanno anche avuto a disposizione fotocopie, schede, dispense e altri materiali assegnati in classe o caricati su Classroom per approfondire gli argomenti delle lezioni.

La disciplina è stata svolta in quattro ore settimanali (al netto delle ore impiegate per PCTO, orientamento, progetti e impegni di vario genere), sempre in aula e

prevalentemente con l'uso della LIM per la proiezione di power point, filmati, immagini o altri documenti che agevolassero e arricchissero la trasmissione dei contenuti.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Per la valutazione si sono privilegiate le verifiche sommative orali e scritte, quindi interrogazioni tradizionali e compiti in classe validi sia per lo scritto che per l'orale; in un caso è stato assegnato agli alunni un test oggettivo come verifica formativa. Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento alle griglie concordate in sede di Dipartimento e alle indicazioni riportate nel PTOF.

L'insegnante

Borgo S. Lorenzo, 05/05/2024 Prof.ssa Marina La Manna

I.I.S. "Giotto Ulivi" - Borgo San Lorenzo

CLASSE: V B **MATERIA**: Lingua e Letteratura italiana **A.S.** 2023/2024

PROFESSORESSA: Marina La Manna

PROGRAMMA SVOLTO

Testi in adozione: R. Bruscagli - G. Tellini, *Il palazzo di Atlante* Voll. 2B, vol. unico *Leopardi*, 3A, G. D'Anna, 2018.
A.M. Chiavacci Leonardi (a cura di), *Commedia - Paradiso*, Zanichelli, 2021 (ultima ristampa).
Gli alunni hanno anche avuto a disposizione fotocopie, schede, dispense e altri materiali assegnati in classe o caricati su Classroom per approfondire gli argomenti delle lezioni.

- Il Romanticismo, il titanismo, il romanzo
- Il quadro linguistico italiano
- Alessandro Manzoni: vita e opere. La concezione della storia e della letteratura; "il vero, l'utile, l'interessante"; il concetto di verosimile; la scelta del romanzo storico e il rifiuto degli elementi romanzeschi. Le influenze dell'Illuminismo, del Giansenismo e del Romanticismo. Gli *Inni Sacri*, le tragedie e le *Odi Civili*. *La morte di Ermengarda*; *Il cinque maggio*. La visione illuministica della storia nei *Promessi Sposi*; il sistema dei personaggi: i modelli positivi, negativi e quelli di "passaggio"; l''ideale manzoniano di società; Riflessione sulla caratterizzazione dell'innominato, della Monaca di Monza, di don Abbondio. La rassegnazione da parte degli umili. Il *Fermo e Lucia* e i *Promessi Sposi*: *Il sugo della storia; Che notte, povero Renzo!*
- Giacomo Leopardi: vita e opere. La formulazione della teoria del piacere; le illusioni e il pessimismo storico; il pessimismo cosmico. Le due canzoni del 1818; le edizioni dei Canti (Piatti, Starita, le Monnier). La composizione delle Canzoni e degli Idilli: *L'ultimo canto di Saffo*. Le Canzoni del 1820-23" e lo Zibaldone: *L'infinito*; *La suggestione della rimembranza*; *La suggestione dell'indefinito*; *La forza dell'immaginazione*; *La sera del dì di festa*. Dallo Zibaldone: l'indefinitezza dei suoni e il dolore dei fanciulli. Le *Operette Morali*: *Dialogo della Moda e della Morte*; *Dialogo della Natura e di un Islandese*, *Dialogo del Venditore di almanacchi e di un passeggere*, *Dialogo di Tristano e un amico*. I canti pisano-recanatesi o *Grandi Idilli*: *A Silvia*, *Il passero solitario*, *Il sabato del villaggio*, *La quiete dopo la tempesta*. Le caratteristiche del Ciclo di Aspasia: *Il pensiero dominante*, *A se stesso*. *La ginestra o il fiore del deserto*.
- Il panorama culturale europeo nell'Ottocento; la produzione letteraria dello Stato postunitario.
- L'esperienza della Scapigliatura; *Preludio*.
- Carducci: vita e opere (cenni); *Pianto antico*. La metrica e i contenuti delle *Odi barbare*; *Alla stazione in una mattina d'autunno*.
- *Cuore* e *Pinocchio* come letteratura di formazione nell'età postunitaria.
- Il romanzo europeo: la fortuna come genere borghese.
- Il Naturalismo francese: la letteratura come nuova scienza. Gustave Flaubert ed Emile Zola.

- Il trionfo del romanzo; il romanzo inglese; Charles Dickens fra romanzo sociale e melodramma.

Giovanni Verga: vita e opere. I romanzi giovanili (*Eros*, *Storia di una capinera*, *Tigre reale*); la conversione al Verismo: *Vita dei Campi*; *Cavalleria rusticana; Rosso Malpelo*; *La roba* (confronto del personaggio di Mazzarò con la sua evoluzione, Mastro-don Gesualdo). Il Ciclo dei Vinti: *I Malavoglia* e *Mastro-don Gesualdo* (brani antologizzati); *Libertà*.

- Gli altri autori del Verismo: Capuana, De Roberto, Grazia Deledda; alcune caratteristiche del Premio Nobel per la Letteratura.
- Il Decadentismo e il Simbolismo in Europa e in Italia.
- Pascoli: vita e opere. Le tragedie familiari; la poetica pascoliana; le influenze del Simbolismo e del Naturalismo. Le caratteristiche della poesia pascoliana: la metrica, il plurilinguismo, le onomatopee e i tecnicismi. Guardare le solite cose con occhi nuovi: *Il fanciullino*. *Myricae*, il titolo, i riferimenti a Virgilio, Petrarca, Leopardi. Le principali caratteristiche stilistiche della raccolta; *Sogno, Novembre*, *X Agosto*, *L'assiuolo*, *Temporale*, *Il lampo*, *Il tuono*, *Lavandare*. Lo stile pascoliano; *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*. *Poemetti*: *Digitale purpurea*.
- L'Estetismo in Europa e in Italia.
- Gabriele d'Annunzio: vita, opere e poetica. *Il piacere* e la figura dell'esteta. *Le vergini delle rocce* e il "superomismo dannunziano" (brani antologizzati). Le *Laudi*; *Alcyone*, struttura e temi; *La sera fiesolana*, *La pioggia nel pineto*, *Meriggio*.
- Italo Svevo, vita, opere e poetica. La figura dell'"inetto"; l'influenza della psicanalisi; i concetti di "salute" e "malattia". *Una vita* (brani antologizzati); *Senilità* (brani antologizzati); *La coscienza di Zeno* (brani antologizzati).
- Le Avanguardie storiche; il Futurismo e la battaglia per un'arte nuova; Marinetti e il Manifesto: *Il Manifesto del Futurismo*; *Bombardamento di Adrianopoli*. Palazzeschi e il ruolo del poeta; *Chi sono?* I Crepuscolari e la quotidianità senza clamore: Sergio Corazzini e Guido Gozzano; *Desolazione del povero poeta sentimentale*; *Invernale*.
- * Giuseppe Ungaretti: vita, opere e poetica. *Il porto sepolto*, *Allegria di naufragi*, *L'allegria*: *In memoria*, *Il porto sepolto*, *Veglia*, *Fratelli*, *Sono una creatura*, *I fiumi*, *San Martino del Carso*, *Natale*, *Mattina*, *Soldati*. *Sentimento del tempo*: *La Madre*. *Il dolore*: *Non gridate più*.
- * Luigi Pirandello: vita, opere e poetica. Il sentimento del contrario; *L'Umorismo*. I romanzi, le novelle e il teatro. *Il fu Mattia Pascal*; *Tu ridi*; *La carriola*; *Sei personaggi in cerca di autore*; *Enrico IV*.
- * Eugenio Montale: vita, opere e poetica. *Ossi di seppia*: *I limoni*, *Non chiederci la parola che squadri da ogni lato*, *Meriggiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *Forse un mattino andando in un'aria di vetro*, *Cigola la carrucola del pozzo*. *Le occasioni*: *Ti libero la fronte dai ghiaccioli*, *Non recidere, forbice, quel volto*. *La bufera e altro*: *La primavera hitleriana*. *Satura*: *Avevamo studiato per l'aldilà*, *Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale*.

COMMEDIA, *Paradiso*

Lettura, parafrasi, analisi e commento dei Canti: I, III, VI, IX, XI, XII, XV, XVII, * XXXIII (versi scelti).

Borgo San Lorenzo, 05/05/2024 L'INSEGNANTE

Prof.ssa Marina La Manna

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia Storia e Filosofia Classe VB A.S. 2023/2024

Docente Prof. Leonardo Cappelletti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

Fin dal primo anno del triennio in cui gli studenti dell'attuale V B hanno iniziato a studiare Storia e Filosofia, si è evidenziato nella classe un vivo interesse verso di esse; gli studenti sono riusciti, ognuno con i propri limiti e le proprie capacità, ad acquisire il necessario bagaglio logico-storico e terminologico per affrontare gli argomenti trattati durante questo ultimo anno liceale. Tanto la storia che la Filosofia sono state approcciate dalla classe con metodo che si è andato via via perfezionando nel corso degli anni; e nonostante il fatto che tale approccio non sia stato omogeneo per tutti gli studenti, bisogna rilevare che l'impegno di una parte della classe ha funto da esempio, e dunque da traino, per l'altra. Ritengo, sotto questo riguardo, che lo studio domestico profuso da una parte (non esigua) della classe abbia concorso non poco ai buoni risultati generali che la classe dimostra. Ad aiutarla in ciò non deve essere assolutamente sottaciuta la straordinaria educazione, sia famigliare che scolastica, che gli studenti hanno sempre evidenziato in ogni aspetto del contesto scolastico.

Ciò che invece è venuto a mancare, soprattutto negli anni precedenti, è stato, da parte della classe, una sorta di 'intraprendenza' nel costruire un dialogo dialetticamente attivo con il professore durante le lezioni per affinare e perfezionare il proprio senso critico. Ad ogni modo, un gruppo di studenti dimostra di aver maturato una buona, talvolta ottima, capacità interpretativa in grado di suscitare riflessioni che vanno ben oltre la singola materia e che spaziano interdisciplinarmente con altri contesti di studio. Per quanto riguarda l'altro gruppo-classe, meno attivo rispetto al precedente, non è riuscito, per più ragioni, a perfezionare tali competenze che comunque rimangono senz'altro sufficienti.

5. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, DAD da marzo a giugno, ecc.)

Riguardo alla metodologia didattica messa in essere, gran parte di essa si è avvalsa della classica lezione frontale con analisi e commento di testi tratti dalle opere degli autori e dai documenti storici affrontati nella programmazione. In alcuni casi la lezione si è servita della proiezione, poi commentata, di documenti audiovisivi.

6. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

- **Storia**: il testo adottato lungo il triennio è stato 'A. Barbero, C. Frugoni, C Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro*, Zanichelli'. Le ore settimanali dedicate alla materia (salvo gli *improrogabili* 'impegni' della classe per PCTO, 'corsi universitari' per orientamento, prove INVALSI, *et cetera*) sono state 2. Come specificato al punto 2) si è talvolta fatto ricorso alle attrezzature multimediali presenti nell'Istituto.
- **Filosofia**: Il testo adottato lungo il triennio è stato 'M. Ferraris, *Il gusto del pensare*, Paravia'. Le ore settimanali dedicate alla materia (salvo gli *improrogabili* 'impegni' della classe per PCTO, 'corsi universitari' per orientamento, prove INVALSI, *et cetera alia*) sono state 2. Come specificato al punto 2) si è talvolta fatto ricorso alle attrezzature multimediali presenti nell'Istituto.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare : (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Le verifiche sono state svolte prediligendo la forma scritta, con domande aperte tali da permettere agli alunni la più ampia autonomia nella risposta

l'insegnante

Borgo S.Lorenzo,

PROGRAMMA DI FILOSOFIA 2023/2024:

-I caratteri generali della filosofia sistematica dell'Ottocento

- Dal romanticismo all'idealismo

- Il pensiero di Fichte (Vita e scritti; l'Io: la «dottrina della scienza» e i momenti della deduzione fichteiana dell'Io / Il dogmatismo e l'idealismo nel pensiero fichiano / La dottrina della conoscenza)

- Il pensiero di Hegel (Vita e scritti / Il pensiero del giovane Hegel / Il sistema filosofico dottrinale di Hegel ed i suoi capisaldi: l'identità di reale e razionale / Il sistema dialettico hegeliano / La 'scoperta della storia: la 'Fenomenologia dello spirito' / Struttura ed analisi delle sezioni della 'Fenomenologia': le figure della 'coscienza' e dell' 'autocoscienza' / L' 'Enciclopedia' di Hegel: l'Idea dalla 'logica' allo 'Spirito assoluto')

- I caratteri delle dottrine antisistematiche

- Il pensiero di Schopenhauer (Vita e scritti / Il rifiuto dell'hegelismo e le ascendenze kantiane e orientali del suo pensiero / caratteri generali della sua dottrina: il mondo della rappresentazione e il 'velo di Maya' / La via d'accesso alla 'cosa in sé': la scoperta della Volontà / I caratteri della Volontà ed il pessimismo, il dolore e la noia / Le vie di liberazione: arte, compassione e ascesi)
- Il pensiero di Kierkegaard (Vita e scritti / Il rifiuto dell'hegelismo / Il problema dell'esistenza come possibilità / Il concetto di angoscia e di disperazione / Gli stadi dell'esistenza dell'individuo / Lo stadio estetico, etico e religioso)

- I caratteri generali della Destra e della Sinistra hegeliana

-Il pensiero di Feuerbach (vita e scritti / La critica ad Hegel / La teologia come antropologia e la critica al Cristianesimo)

- Il pensiero di Marx (Vita e scritti / Il giovane Marx e la critica filosofico-politica dell'hegelismo / Gli scritti filosofici del '44 / La concezione del materialismo storico / Il 'Manifesto' / Il 'Capitale' / I fondamenti dell'economia marxiana: merce, lavoro e plusvalore)

- Il Positivismo (Caratteri generali / la dottrina di Comte: la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze)

- Lo spiritualismo (Bergson e il concetto di tempo e durata; la critica al determinismo scientifico / Analisi ed intuizione / I concetti di memoria ed il 'flusso di coscienza')*

- Il pensiero di Nietzsche (Vita e scritti / I caratteri generali del pensiero / 'La nascita della tragedia' / Lo spirito apollineo e dionisiaco / La critica allo storicismo / La critica della morale e la trasmutazione dei valori / 'Così parlò Zarathustra': la morte di Dio e la nascita dell'oltre uomo / La volontà di potenza / L'eterno ritorno)

- Pensiero di Freud (Introduzione ai caratteri generali della psicologia scientifica dell'Ottocento / La scoperta dell'inconscio / gli atti mancati / Es, Io e Super io / Il concetto di libido / Il sogno ed il metodo psicanalitico / Gli stadi evolutivi del bambino e la teoria della sessualità / La teoria della mente: prima e seconda topica)

-Husserl ed il concetto di intenzionalità*

N.B.: gli argomenti contrassegnati dal simbolo (*) saranno trattati dopo il 15 Maggio

PROGRAMMA DI STORIA 2023/2024

- Ripasso generale sull'Unità d'Italia (L'esperienza liberale piemontese e la politica cavouriana / La spedizione dei Mille / l'Italia unita e la questione romana)

- L'Italia dopo il 1861 (I problemi italiani dopo l'unificazione / La Destra storica: lo Stato accentrato, il Mezzogiorno, il brigantaggio, la politica economica e il completamento dell'unità. / La Sinistra storica: la politica interna ed estera di Depretis / La crisi agraria, lo sviluppo industriale ed il sorgere dei movimenti operai / La politica interna ed estera di Francesco Crispi / Giolitti al Governo / Il ritorno di Crispi e l'avventura coloniale)

- La società di massa in Europa (Lo sviluppo industriale / Le nuove stratificazioni sociali / I socialismi in Europa dalla Prima alla Seconda Internazionale / I partiti di massa / Gli eserciti di massa / I nazionalismi)

-Le Nazioni europee tra Otto e Novecento (Quadro generale / Le nuove alleanze / La Germania da Bismarck a Guglielmo II / I conflitti di nazionalità in Austria-Ungheria / La Russia all'inizio del XX secolo / La rivoluzione russa del 1905)

-L'Italia giolittiana (La crisi di inizio secolo / Il partito liberal-moderato / Il decollo industriale ed il progresso civile / La questione meridionale ed il fenomeno migratorio / Le riforme dei governi giolittiani / La politica estera di Giolitti e la guerra di Libia / Giolitti e i socialisti / Giolitti e i cattolici)

-La Prima Guerra Mondiale (Quadro storico-storiografico sulle ragioni del colflitto: le alleanze / Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea / Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione: i fronti del conflitto / La guerra di trincea e la tecnologia militare / La guerra totale ed il 'fronte interno' / Le grandi battaglie sui fronti / La svolta del '17 / Caporetto / L'ultimo anno di guerra / I trattati di pace e la nuova Europa)

- La rivoluzione russa (La Russia zarista alla vigilia della rivoluzione / La rivoluzione di ottobre / l'ascesa di Lenin / La guerra civile e la dittatura / La Terza Internazionale / L'ascesa di Stalin e la dittatura stalinista / La politica estera ed interna di Stalin prima della Seconda Guerra: dalla Nep ai piani quinquennali / Il totalitarismo di Stalin)

- Il primo dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo (Quadro generale / La 'vittoria mutilata' e l'impresa fiumana / La crisi del partito liberale: cattolici, socialisti e l'esordio del fasci di combattimento / Il 'biennio rosso' / La nascita del PCI e del PNF / Le elezioni del '21 e la fine del partito liberale / La marcia su Roma e Mussolini al potere / Il delitto Matteotti e l'Aventino / La dittatura mussoliniana fino al '29).

- La Germania nel primo dopoguerra, la crisi del '29 negli Stati Uniti e l'avvento nazismo (Quadro generale: la pace di Versailles / La repubblica di Weimar e la crisi della Ruhr / Dagli anni dell' 'euforia' al crollo del 1929 / Roosvelt e il 'New Deal' / La crisi in Europa e in Germania./ L'ascesa di Hitler e il Terzo Reich: il totalitarismo nazista / La politica interna ed estera di Hitler fino all'inizio della Seconda Guerra Mondiale).

- L’Italia fascista dal ’29 all’inizio della Seconda Guerra Mondiale (Il regime fascista / La politica estera ed interna di Mussolini / La ‘battaglia del grano’, ‘quota novanta’, l’autarchia economica / L’imperialismo fascista e l’impresa in Etiopia / La propaganda fascista / Antifascismo e repressione)

- La seconda Guerra Mondiale (Quadro generale: le ragioni del conflitto / L’alleanza russo-tedesca / La guerra lampo: dalla Polonia alla Francia / L’intervento italiano e la guerra parallela / I fronti della guerra: il fallimento italiano in Africa e nei Balcani / L’attacco tedesco alla Russia / L’aggressione giapponese ed il coinvolgimento degli Stati Uniti / La svolta del 1942-43 e la ‘Grande alleanza’ contro la Germania / La caduta del fascismo in Italia: guerra civile, resistenza e liberazione / La caduta del Reich / La caduta dell’Impero nipponico e la bomba atomica: la fine della Guerra)*

- L'Europa nel secondo dopoguerra (la politica dei 'Blocchi' e la 'Guerra fredda')*

-L’Italia degli anni Sessanta (Economia e politica)*

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia **Matematica**
Classe **5B**
A.S. **2023/2024**
Docente **Mattia Crescioli**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di 1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

La classe, che ho seguito per l'intero triennio, si è fin da subito mostrata ben disciplinata, responsabile e ben disposta rispetto al dialogo educativo. Sul piano della partecipazione durante le lezioni, gli studenti hanno evidenziato una crescita continua: sebbene il livello di attenzione fosse già nel complesso molto buono, all'inizio del triennio il coinvolgimento attivo era sporadico e spesso limitato ad un numero ristretto di studenti; in questo ultimo anno la partecipazione è stata invece frequente, costruttiva e (quasi) collettiva.
Lo svolgimento del programma si è incentrato sull'analisi matematica per funzioni di una variabile reale, affiancato dal recupero occasionale di alcune tematiche svolte nell'anno precedente (geometria analitica nello spazio, calcolo combinatorio, probabilità). Si è cercato di sviluppare la teoria con un buon livello di rigore, dimostrando buona parte dei teoremi, fornendo numerosi esempi, controesempi, illustrando eccezioni particolarmente significative; questo per favorire una visione organica e coerente della materia, per potenziare le abilità di ragionamento deduttivo, per stimolare l'utilizzo preciso della notazione. Per ogni tematica, si sono inoltre affrontati numerosissimi esercizi.
Al momento della stesura del presente documento, si stanno trattando le applicazioni dell'integrale definito per il calcolo di aree e volumi; nell'ultima parte dell'anno verrà affrontato il tema delle equazioni differenziali.

Sul piano del rendimento, al termine dell'anno è manifesto un gruppo ristretto di studenti che hanno raggiunto un livello di conoscenza dei temi trattati e di padronanza degli strumenti matematici discussi molto buono, una discreta capacità di esposizione e buona cura nell'argomentazione dei passaggi logici. Un secondo gruppo si è impegnato con diligenza raggiungendo regolarmente risultati positivi, seppur non eccellenti. Un terzo gruppo non ha sempre mantenuto costante la qualità e l'intensità dello studio e dell'attenzione nel corso delle lezioni, ottenendo così valutazioni altalenanti; per alcuni di questi studenti, alle difficoltà incontrate ha contribuito anche qualche lacuna accumulata nei precedenti anni scolastici. Ad ogni modo, per la maggior parte, anche gli studenti di questo gruppo hanno mostrato di aver acquisito le conoscenze essenziali del programma e sufficienti abilità di risoluzione dei problemi, se guidati.
Un ultimo gruppo, costituito da tre/quattro studenti, ha infine mostrato difficoltà molto significative ottenendo, in particolare nelle prove scritte, valutazioni spesso insufficienti. Per questi studenti, le difficoltà sono dovute in parte a lacune (in un caso, gravissime) pregresse mai completamente sanate, ad un impegno non sempre sufficiente, ad un metodo di studio e un approccio alla materia spesso superficiale.

Gli obiettivi a cui si fa riferimento sono quelli indicati nel documento di programmazione iniziale. Tali obiettivi possono ritenersi raggiunti per la maggioranza della classe, considerando il quadro sopra esposto; in particolare, gli studenti hanno acquisito gli strumenti e compreso i teoremi fondamentali dell'analisi di una variabile reale e compreso il ruolo del calcolo infinitesimale anche come strumento fondamentale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni fisici (o di altra natura).

2. METODOLOGIE

La lezione frontale/partecipata, sempre il più possibile interattiva e dialogata, è stata la metodologia didattica principale. La prima parte della lezione è spesso stata dedicata alla correzione e al commento di alcuni degli esercizi assegnati per casa. Generalmente, per l'introduzione di un nuovo argomento, si è fatto uso di un esempio/problema particolarmente significativo (se possibile, anche a livello di storia della matematica) che stimolasse l'attenzione e l'intuizione degli studenti.
In alcune occasioni, in particolare in preparazione alle verifiche, sono state effettuate esercitazioni guidate per piccoli gruppi, oppure esercitazioni alla lavagna.
Dal mese di aprile è stato attivato dalla scuola un corso pomeridiano di preparazione alla seconda prova dell'Esame di Stato.

3. MATERIALI DIDATTICI

Il testo in adozione, ovvero "Matematica.Blu 2.0" di Bergamini-Trifone-Barozzi si è rivelato un buono strumento a supporto della didattica, anche se principalmente come elemento di integrazione e confronto con gli appunti presi in classe - oltre che ovviamente per gli esercizi.
A supporto dell'attività didattica, inoltre, si è fatto uso di frequente del software online GeoGebra, in particolare nella funzione "calcolatrice grafica".

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Al fine della valutazione, oltre alla regolare e sistematica osservazione del lavoro svolto e della partecipazione all'attività didattica in classe, sono state effettuate prove di verifica sommativa nella forma di: compiti scritti tradizionali, contenenti esercizi di varie tipologie; interrogazioni riguardanti sia lo svolgimento guidato di esercizi, sia considerazioni più "teoriche" o concettuali.

Borgo S. Lorenzo, 5 maggio 2024. Il docente

Mattia Crescioli

MATERIA: **Matematica**

CLASSE: **5B** A.S. **2023/2024**

DOCENTE: **Mattia Crescioli**

PROGRAMMA SVOLTO

Limiti di funzioni

- Intervalli in R: definizione e classificazione; definizione di intorno di un punto in R; definizioni di punto di accumulazione e di punto isolato per un sottoinsieme di R.
- Limite di funzione: nozione intuitiva (come "tendenza" del valore di una funzione nell'intorno di un punto), idea grafica, definizione formale nei vari casi.
- Limite destro e limite sinistro.
- Definizione di asintoto per il grafico di una funzione; asintoti orizzontali/verticali e corrispondenti limiti.
- Teorema di unicità del limite, teorema di permanenza del segno e suo inverso, teorema del confronto e sue generalizzazioni.
- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo; continuità delle funzioni elementari, limiti agli estremi del dominio delle funzioni elementari.
- Algebra dei limiti: limite della somma di funzioni, del prodotto, del quoziente; definizione di forma indeterminata; limite di funzione composta, cambiamento di variabile nei limiti; limiti di funzioni della forma f(x)^g(x).
- Calcolo dei limiti; tecniche di "risoluzione" delle forme indeterminate; limiti notevoli, confronto tra infiniti.
- Asintoti obliqui e corrispondenti limiti.

Funzioni continue

- Punti singolari di una funzione e loro classificazione: prima, seconda, terza specie; punti di discontinuità.
- Teorema di esistenza degli zeri per funzioni continue (teorema di Bolzano); applicazioni: dimostrazione che ogni equazione polinomiale di grado dispari ha almeno una soluzione in R; algoritmo di bisezione per la risoluzione approssimata di equazioni.
- Definizione di massimo/minimo e di punto di massimo/minimo per una funzione in un sottoinsieme del suo dominio; teorema di Weierstrass. Teorema dei valori intermedi.
- Studio di una funzione allo scopo di costruirne il grafico "probabile": dominio, segno, simmetrie, limiti agli estremi del dominio (e conseguente determinazione delle equazioni di eventuali asintoti orizzontali/verticali/obliqui e individuazione di eventuali punti singolari).

Derivate

- Introduzione: problema della tangente.
- Rapporto incrementale di una funzione relativo ad una coppia di punti, corrispondente interpretazione geometrica; definizione di derivata come limite del

rapporto incrementale, derivabilità in un punto; definizione di retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto.

- Derivabilità in un intervallo, funzione derivata.
- La derivabilità implica la continuità.
- Problema della definizione di velocità in cinematica; derivata come "rapidità di variazione istantanea" di una funzione rispetto al suo argomento; derivate in fisica.
- Derivate di funzioni elementari.
- Algebra delle derivate: della somma, del prodotto per una costante (linearità della derivata), del prodotto, del rapporto.
- Derivata della funzione composta, derivata di funzioni della forma f(x)^g(x), derivata della funzione inversa; derivate delle funzioni goniometriche inverse.
- Derivate di ordine superiore.
- Tangenza tra grafici di funzioni; retta normale al grafico di una funzione.
- Definizione di derivata destra e sinistra; classificazione dei punti in cui una funzione è continua ma non derivabile (punti di non derivabilità): flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi; determinazione della derivata destra e sinistra come limite destro/sinistro della funzione derivata (criterio di derivabilità).

Teoremi del calcolo differenziale e studio di funzione

- Definizione di punto stazionario. Definizione di punti di massimo e minimo relativo per una funzione in un intervallo; teorema di Fermat sulla stazionarietà dei punti di estremo relativo.
- Teorema di Rolle, teorema di Lagrange, corrispondenti interpretazioni geometriche.
- Andamento di una funzione e segno della derivata: caratterizzazione delle funzioni costanti in un intervallo; criterio di monotonia; criterio per la determinazione dei punti di estremo relativo; punti di flesso a tangente orizzontale.
- Problemi di massimo e minimo (ottimizzazione).
- Definizione di funzione convessa e concava in un intervallo, caratterizzazione delle funzioni concave/convesse derivabili; definizione di punto di flesso; criterio di concavità per una funzione derivabile due volte; criterio per la determinazione dei punti di flesso.
- Schema generale per lo studio di una funzione, includendo (rispetto allo schema precedente) lo studio della derivata prima e seconda.
- Teorema di de l'Hopital e applicazioni.

Calcolo integrale

- Definizione di primitiva di una funzione.
- Caratterizzazione delle primitive su un intervallo; definizione di integrale indefinito.
- Integrali indefiniti di funzioni elementari.
- Proprietà di linearità dell'integrale, integrali per scomposizione in somma; integrali immediati di funzioni composte.
- Integrazione per sostituzione, integrazione per parti.
- Teoria dell'integrazione delle funzioni razionali fratte.
- Problema della definizione di area di una figura piana qualsiasi; definizione di integrale definito di una funzione continua in un intervallo, corrispondente interpretazione geometrica.

- Proprietà dell'integrale definito: linearità, additivi rispetto all'intervallo di integrazione, monotonia rispetto alla funzione integranda.
- Teorema della media integrale; definizione di valore medio di una funzione su un intervallo.
- Definizione di funzione integrale; teorema fondamentale del calcolo integrale (di Torricelli-Barrow); formula fondamentale del calcolo integrale.
- Integrazione per sostituzione e per parti, con gli integrali definiti.
- Applicazione degli integrali al calcolo delle aree e dei volumi. Integrali in fisica.
- Integrali impropri.

Equazioni differenziali*

- Definizione di equazione differenziale.
- Equazioni differenziali del primo ordine: a variabili separabili, lineari.
- Cenni alle equazioni differenziali del secondo ordine lineari omogenee a coefficienti costanti.
- Alcuni esempi di equazioni differenziali in fisica.

Borgo San Lorenzo, 5 maggio 2024.

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia **Fisica**
Classe **5B**
A.S. **2023/2024**
Docente **Mattia Crescioli**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di 1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

La classe, che ho seguito per l'intero triennio, si è fin da subito mostrata ben disciplinata, responsabile e ben disposta rispetto al dialogo educativo. Sul piano della partecipazione durante le lezioni, gli studenti hanno evidenziato una crescita continua: sebbene il livello di attenzione fosse già nel complesso molto buono, all'inizio del triennio il coinvolgimento attivo era sporadico e spesso limitato ad un numero ristretto di studenti; in questo ultimo anno la partecipazione è stata invece frequente, costruttiva e (quasi) collettiva. Alcuni studenti hanno mostrato nei confronti della disciplina vivo interesse, curiosità, volontà di approfondimento e rielaborazione personale.
La classe proviene da un primo biennio nel quale è decisamente mancata la continuità didattica; pertanto, in ingresso al terzo anno, gli studenti si sono presentati con una conoscenza frammentata e talvolta lacunosa delle tematiche affrontate. Per questo motivo, parte del terzo anno è stata dedicata alla sistemazione e al recupero di alcuni contenuti del biennio, provocando così qualche ritardo nel regolare svolgimento del programma e imponendo una trattazione meno dettagliata per qualche argomento selezionato. In particolare, la dinamica dei fluidi non è mai stata approfondita; in questo quinto anno, si è deciso invece di tralasciare in buona parte la teoria dei circuiti elettrici in corrente alternata. Le attività di laboratorio sono state anch'esse molto limitate (seppur non completamente assenti) nel corso del triennio.
Al momento della stesura del presente documento, si sta trattando la dinamica relativistica; verosimilmente, l'ultimissima parte dell'anno sarà dedicata alla discussione semi-qualitativa di alcune delle osservazioni che hanno condotto allo sviluppo della teoria quantistica; difficilmente ci sarà modo di entrare nei dettagli della stessa.

Sul piano didattico, si è cercato di sviluppare la teoria curando i passaggi logici (anche laddove la matematica a disposizione non fosse quella più adeguata per una trattazione rigorosa) e facendo costante riferimento ai risultati sperimentali più significativi (sia nella motivazione di nuovi principi fisici che per il confronto con i risultati teorici ottenuti); talvolta si sono citate possibili applicazioni nei fenomeni quotidiani, nella tecnologia, ecc.
La risoluzione dei problemi ha rivestito un ruolo centrale sia nel corso delle lezioni che nelle prove di verifica; anche le prove orali sono spesso state incentrate sull'impostazione e sullo svolgimento di esercizi, prendendo poi da essi eventuali spunti per considerazioni più qualitative/concettuali.
I nuovi strumenti introdotti nelle lezioni di matematica (limite, derivata, integrale) sono stati progressivamente utilizzati per affinare la trattazione anche in fisica.

Sul piano del rendimento, la stratificazione della classe non è dissimile da quella descritta per matematica. Al termine dell'anno è manifesto un gruppo ristretto di studenti che hanno raggiunto un livello di conoscenza dei temi trattati molto buono, una buona abilità di risoluzione di problemi, una discreta capacità di esposizione. Un secondo gruppo si è impegnato con diligenza raggiungendo regolarmente risultati positivi, seppur non eccellenti. Un terzo gruppo non ha sempre mantenuto costante la qualità e l'intensità dello studio e dell'attenzione nel corso delle lezioni, ottenendo così valutazioni altalenanti; per alcuni di questi studenti, alle difficoltà incontrate ha contribuito anche qualche lacuna accumulata nei precedenti anni scolastici. Ad ogni modo, per la maggior parte, anche gli studenti di questo gruppo hanno mostrato di aver acquisito le conoscenze essenziali del programma e sufficienti abilità di risoluzione dei problemi, se guidati.
Un ultimo gruppo, costituito da tre studenti, ha infine mostrato difficoltà molto significative ottenendo, in particolare nelle prove scritte, valutazioni spesso insufficienti. Per questi studenti, le difficoltà sono dovute in parte a lacune (in un caso, gravissime) pregresse, anche nelle abilità strettamente matematiche, mai completamente sanate, ad un impegno non sempre sufficiente, ad un metodo di studio e un approccio alla materia spesso superficiale.

Gli obiettivi a cui si fa riferimento sono quelli indicati nel documento di programmazione iniziale. Tali obiettivi possono ritenersi raggiunti per la maggioranza della classe, considerando il quadro sopra esposto. In particolare, gli studenti hanno compreso le principali leggi fisiche ed i principali risultati dell'elettromagnetismo classico e della teoria della relatività ristretta; hanno sviluppato la capacità di formalizzare un problema fisico e di individuare strategie appropriate e utilizzare gli strumenti matematici adeguati per la sua risoluzione.

2. METODOLOGIE

La lezione frontale/partecipata, sempre il più possibile interattiva e dialogata, è stata la metodologia didattica principale. La prima parte della lezione è spesso stata dedicata alla correzione e al commento di alcuni degli esercizi assegnati per casa. Generalmente, per l'introduzione ad un nuovo argomento, si è fatto uso di un esempio/problema particolarmente significativo (se possibile, anche a livello di storia della fisica) che stimolasse l'attenzione e l'intuizione degli studenti.
In alcune occasioni, in particolare in preparazione alle verifiche, sono state effettuate esercitazioni guidate per piccoli gruppi, oppure esercitazioni alla lavagna.

3. MATERIALI DIDATTICI

Il testo in adozione, ovvero "Nuovo Amaldi per i Licei Scientifici.Blu" di U.Amaldi, si è rivelato un discreto strumento a supporto della didattica, anche se principalmente come elemento di integrazione e confronto con gli appunti presi in classe. Non sempre, tuttavia, la varietà e la difficoltà degli esercizi proposti dal testo è risultata adeguata; occasionalmente, pertanto, è stato necessario ricondursi ad altre fonti per gli esercizi, che sono stati poi trasmessi ai ragazzi tramite il registro elettronico.
A supporto dell'attività didattica si è fatto regolarmente uso di video tratti da YouTube, in particolare per la visualizzazione di riproduzioni di alcuni degli esperimenti fondamentali

per la comprensioni dei fenomeni elettromagnetici. Inoltre, si sono utilizzati occasionalmente software di simulazione del progetto Phet Colorado, per la sperimentazione “virtuale” e la visualizzazione di alcuni sistemi e fenomeni (circuiti elettrici, onde, ecc.).

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Al fine della valutazione, oltre alla regolare e sistematica osservazione del lavoro svolto e della partecipazione all’attività didattica in classe, sono state effettuate prove di verifica sommativa nella forma di: compiti scritti tradizionali, contenenti esercizi di varie tipologie; interrogazioni riguardanti sia lo svolgimento guidato di esercizi, sia considerazioni più “teoriche” o concettuali (domande qualitative, analisi dimensionale, ecc.).

Borgo S. Lorenzo, 5 maggio 2024. Il docente

Mattia Crescioli

MATERIA: **Fisica**

CLASSE: **5B** A.S. **2023/2024**

DOCENTE: **Mattia Crescioli**

PROGRAMMA SVOLTO

Corrente elettrica

- Intensità di corrente elettrica; generatore di tensione, corrente continua.
- Conduttori ohmici e prima legge di Ohm; definizione di resistenza elettrica di un conduttore.
- Considerazioni sulla struttura microscopica dei solidi e sul moto delle cariche all'interno di un conduttore: reticolo cristallino, elettroni di conduzione, effetto di "attrito viscoso" dovuto agli urti fra elettroni e ioni, velocità di deriva, moto termico.
- Circuiti elettrici, loro rappresentazione schematica; nodi, rami, maglie di un circuito; resistori.
- Collegamento in serie e in parallelo di resistori; concetto di resistenza equivalente, resistenze equivalenti per un insieme di conduttori collegati in serie/parallelo; cortocircuiti, interruttori.
- Leggi di Kirchhoff.
- Considerazioni energetiche sul passaggio di corrente in un conduttore: effetto Joule; potenza assorbita da un conduttore.
- Forza elettromotrice in un circuito: definizione generale. Generatore ideale; generatori di tensione "reali" e loro schematizzazione.
- Resistenza e caratteristiche geometriche di un conduttore (omogeneo, a sezione costante): seconda legge di Ohm; resistività e sua dipendenza dalla temperatura; resistività limite a basse temperature, cenno ai superconduttori.
- Analisi di un circuito RC: fasi di carica e scarica, andamento temporale della carica sulle armature e della corrente; costante di tempo; bilancio energetico.

Magnetismo

- Magneti naturali e prime osservazioni del magnetismo; natura dipolare dei fenomeni magnetici; magnetismo terrestre; evidenze sperimentali riguardo l'interazione tra magneti e correnti (Faraday, Oersted).
- Definizione operativa di campo magnetico, dall'osservazione delle caratteristiche della forza magnetica subita da una carica in moto (forza di Lorentz). Linee del campo magnetico.
- Forza magnetica su un filo percorso da corrente e immerso in un campo magnetico uniforme.
- Lavoro (nullo) della forza di Lorentz, osservazioni generali sul moto di una carica in un campo magnetico; moto di una carica in un campo magnetico uniforme.
- Applicazioni del moto di una carica in campo elettrico/magnetico: ciclotrone, selettore di velocità, spettrometro di massa.

- Momento prodotto dalla forza magnetica su una spira percorsa da corrente e immersa in un campo magnetico uniforme; momento magnetico di una spira; analogia tra spira e dipolo magnetico. Applicazione: motore elettrico in corrente continua.
- Cariche in moto come sorgenti di campo magnetico: legge di Biot-Savart per il campo magnetico generato da un filo rettilineo infinitamente esteso percorso da corrente; permeabilità magnetica del vuoto.
- Forza magnetica tra due fili rettilinei paralleli percorsi da corrente (esperimento di Ampère).
- Legge di Biot-Savart "generalizzata": campo magnetico generato da una porzione infinitesima di filo percorso da corrente. Spira circolare percorsa da corrente: studio qualitativo del campo magnetico da essa generato, determinazione del campo nei punti sull'asse.
- Solenoide, campo magnetico da esso generato.
- Flusso (nullo) del campo magnetico attraverso una superficie chiusa; definizione di flusso magnetico "concatenato" con un circuito.
- Correnti concatenate con una linea orientata; teorema di Ampère per la circuitazione del campo magnetico.
- Applicazioni del teorema di Ampère per la determinazione del campo magnetico generato da configurazioni simmetriche di correnti: solenoide ideale, cilindro infinito attraversato da corrente di densità uniforme.
- Magnetismo nella materia. Materiali ferromagnetici, paramagnetici, diamagnetici. Momenti di dipolo magnetico atomici dovuti a contributi orbitali e di spin. Semplici interpretazioni microscopiche di paramagnetismo, ferromagnetismo e diamagnetismo.
- Campo magnetico in un mezzo omogeneo; permeabilità magnetica relativa e assoluta.

Induzione elettromagnetica

- Introduzione al fenomeno dell'induzione elettromagnetica, prime evidenze sperimentali.
- Legge di Faraday-Neumann; legge di Lenz per l'individuazione del verso della fem indotta.
- Interpretazione del fenomeno dell'induzione elettromagnetica nel caso in cui la variazione di flusso magnetico sia dovuta al movimento del circuito; ruolo della forza di Lorentz. Approfondimento sul caso di circuito con un lato in movimento immerso in un campo magnetico uniforme e sul caso di una spira ruotante immersa in un campo magnetico uniforme (alternatore).
- Fenomeno dell'autoinduzione: flusso autoconcatenato, fem autoindotta; coefficiente di autoinduzione (induttanza); determinazione dell'espressione per il coefficiente di autoinduzione di un solenoide.
- Induttori, circuito RL; fasi transitorie con e senza generatore: andamento della corrente in funzione del tempo, costante di tempo.
- Considerazioni energetiche su circuito RL: energia "immagazzinata" nell'induttore; densità di energia nel campo magnetico.
- Cenni alle correnti alternate.

Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche

- Interpretazione del fenomeno dell'induzione elettromagnetica nel casi di circuito in quiete e campo magnetico non stazionario: introduzione del campo elettrico indotto. Circuitazione del campo elettrico (terza equazione di Maxwell).
- Inadeguatezza del teorema di Ampère nel caso non stazionario: esempio con circuito RC; introduzione del termine di corrente "di spostamento" di Maxwell; quarta equazione di Maxwell.
- Sintesi delle leggi dell'elettromagnetismo: equazioni di Maxwell, forza su una carica in campo elettromagnetico.
- Onde elettromagnetiche dalle equazioni di Maxwell (considerazioni qualitative); determinazione della velocità delle onde EM nel vuoto per considerazioni dimensionali.
- Richiami sulla descrizione matematica delle onde. Caratteristiche delle onde elettromagnetiche armoniche piane; polarizzazione.
- Spettro elettromagnetico: classificazione delle onde elettromagnetiche in intervalli di frequenza, cenni alle differenze in termini di sorgenti, rilevazione, interazione con la materia.
- Considerazioni energetiche sulle onde elettromagnetiche: definizione di intensità di un'onda; densità di energia per un'onda piana; espressione per l'intensità di un'onda elettromagnetica piana.
- Cenni alle onde elettromagnetiche sferiche; considerazioni sulla dipendenza dell'intensità (quindi dell'ampiezza) dalla distanza dalla sorgente.

Teoria della relatività ristretta

- Sistemi di riferimento inerziali e loro equivalenza; il problema della velocità della luce; ipotesi dell'etere e cenno all'esperimento di Michelson-Morley; postulati della relatività ristretta.
- Relatività della simultaneità e dell'intervallo di tempo che separa due eventi; determinazione della legge per la dilatazione dei tempi tramite "esperimento pensato"; tempo proprio; fattore "gamma" di Lorentz.
- Contrazione delle lunghezze nella direzione del moto, da opportuni esperimenti pensati.
- Decadimento e rilevazione dei muoni atmosferici come conferma sperimentale della relatività ristretta.
- Trasformazioni di coordinate tra sistemi di riferimento inerziali: versione classica (trasformazioni di Galileo), versione relativistica (trasformazioni di Lorentz).
- Deduzione delle leggi per la dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze dalle trasformazioni di Lorentz.
- Legge di trasformazione relativistica delle velocità; confronto con la versione classica; invarianza di c.
- Struttura geometrica dello spazio-tempo: intervallo spazio-temporale (intervallo invariante). Classificazione della separazione spazio-temporale tra una coppia di eventi (tipo-spazio, tipo-tempo, tipo-luce); proprietà di ciascuna tipologia; connessione causale.
- Diagrammi di Minkowski (grafici x-t): rappresentazione grafica del "cono luce" di un evento; passato e futuro causale; rappresentazione grafica delle trasformazioni di Lorentz.

- Inadeguatezza dell'espressione per la quantità di moto classica; versione relativistica e corrispondente legge di conservazione.
- Trasformazione delle componenti della quantità di moto relativistica nel passaggio tra sistemi di riferimento; interpretazione della "componente temporale" come energia relativistica. Energia cinetica relativistica, energia a riposo; significato fisico della massa.
- Problemi d'urto relativistici.
- Cenni alla struttura dei nuclei atomici; difetto di massa, processi di fusione e fissione nucleare.
- Versione relativistica del secondo principio della dinamica; moto per una particella soggetta a una forza costante*.
- Effetto Doppler relativistico*.
- Elettromagnetismo e relatività: cenni all'origine relativistica del campo magnetico*.

Il programma si conclude con la presentazione di alcune tra le osservazioni (sperimentali e teoriche) che hanno condotto alla crisi della fisica classica e allo sviluppo della meccanica quantistica e con qualche cenno qualitativo alla teoria quantistica*.

Borgo San Lorenzo, 5 maggio 2024.

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Il comportamento della classe durante il quinto anno è stato sostanzialmente corretto e rispettoso nei confronti dell'insegnante, confermando quanto emerso nell'anno scolastico precedente.
Le conoscenze, le abilità acquisite e l'apprendimento in generale non si discostano molto da quanto dimostrato in passato.
Nella classe è presente un piccolo gruppo di alunni che ha raggiunto un rendimento medio-alto (dimostrando grande interesse e partecipazione durante le lezioni), una buona parte degli studenti ha raggiunto un rendimento medio e un ultimo gruppo che si attesta sulla sufficienza.
Alcuni alunni hanno mostrato progressi nel corso dell'anno, mentre, altri (pochi, a dire la verità) hanno peccato in impegno e motivazione condizionando il giudizio finale . Uno studente è entrato a far parte del gruppo classe in questo ultimo anno scolastico, proveniente da istruzione su Scuole Private. Il suo inserimento nel gruppo è stato buono, ma fin da subito ha presentato lacune di base nel linguaggio di programmazione che lo hanno portato ad avere grandi difficoltà nella comprensione di alcuni argomenti pertanto, nonostante l'impegno dimostrato, il suo rendimento non è sufficiente.
Per quanto riguarda il programma di studio sono stati svolti tutti gli argomenti del programma nei tempi previsti. L'ultimo mese tra giorni di festività e chiusura della scuola per il ponte 25 Aprile – 1 Maggio, ha visto un rallentamento sull'ultima parte del programma che riguarda Internet e le Reti di Calcolatori.

Materia Informatica Classe 5B A.S. 2023/2024

Docente **Gianluigi Blandolino**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di 1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

a) Conoscenze

- principi di complessità computazionale
- fondamenti di calcolo numerico
- fondamenti di reti di telecomunicazioni
- cenni di struttura della rete internet

b) Competenze

- Orientarsi nella valutazione comparata di algoritmi in termini di complessità
  computazionale
- Individuare gli opportuni algoritmi di calcolo numerico per la risoluzione di problemi
- Individuare gli elementi fondamentali per il funzionamento di una rete di calcolatori

- Individuare l’opportuno protocollo per ogni tipo di rete
- Orientarsi nella struttura della rete internet

c) Capacità

- Classificare gli algoritmi in base alle classi di complessità
- Utilizzare algoritmi di calcolo numerico per risolvere problemi matematici
- Riconoscere i dispositivi di rete

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, DAD da marzo a giugno, ecc.)

- Lezione frontale
- Processi individualizzati
- Esercitazioni di laboratorio su argomenti di complessità computazionale e calcolo numerico

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

- Corso di informatica Linguaggio C e C++ Volume 3 Nuova Edizione Openschool, HOEPLI Editore
- Materiale fornito dall’insegnante
- Materiale scaricato da internet

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare : (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

- Prove scritte in presenza
- Prove orali in presenza
- Test con Moduli Google

l'insegnante

Borgo S. Lorenzo, 03/05/2024 **Gianluigi Blandolino**

Classe 5B Materia: Informatica A.S. 2023/24
Docente: Gianluigi Blandolino

Programma Svolto

Unità didattica 1 – Complessità computazionale
– Confronto tra algoritmi: criteri e problematiche
– Calcolo del F(n) del costo di un algoritmo
– La notazione O-grande e lo studio asintotico
– Teorema della somma e del prodotto nel calcolo del costo di algoritmi

Unità didattica 2 – Studio di algoritmi notevoli
– Studio degli algoritmi intuitivi (selection, insertion sort e bubble sort)
– Studio del Merge sort - Ricerca sequenziale e ricerca dicotomica

Unità didattica 3 – Classi di complessità
– Dai problemi alle classi di problemi
– Problemi indecidibili (il problema dell'arresto), Problema Indecidibile secondo Turing
– La Macchina di Turing
– Le classi P, NP, EXP
– Problemi NP-completi ed il problema aperto di P=NP

Unità didattica 4 – Calcolo numerico
– Storia delle basi di Sistemi di Calcolo Automatico e di Origini della programmazione nell' Ottocento (Charles Babbage e Ada Lovelace)
– Utilizzo di OCTAVE per testare gli algoritmi di calcolo numerico anche tramite rappresentazione grafica
– Metodi di correzione del flusso dati: Bit di Parità e Codice di Hamming
– Metodo babilonese per la stima della radice quadrata
– Metodi di Newton per il calcolo della radice quadrata
– Metodi di stima del numero di Nepero
– Numeri pseudo casuali
– PRNG ed in particolare LCG
– Metodi Monte Carlo (Integrazione numerica e stima del Pi-greco)
– Integrazione numerica con metodo dei Rettangoli, dei Trapezi e Cavalieri-Simpson
– II metodo di Bisezione per il calcolo delle radici di una funzione
– La crittografia e cifratura
– Crittografia Simmetrica e Asimmetrica (vari esempi)

Unità didattica 5 – Reti di Calcolatori (*)
– Reti di comunicazione
– Topologie di rete (stella, anello, bus, magliata)
– Panoramica sui metodi di accesso al canale (TDMA, FDMA, Token Ring, ALOHA, CSMA, CSMA/CD)
– Commutazione di circuito, di messaggio, commutazione di pacchetto
– Modello ISO/OSI

Unità didattica 6 – Rete internet (*)
– La rete Internet
– Introduzione generale alla struttura della rete
– TCP/IP (*)
– Classi di indirizzi IP Subnet mask

(*) Da svolgere nel mese di Maggio e di Giugno

Data 03/05/2024
Gli studenti **L'insegnante**

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia **SCIENZE** *C1asse **5^B*** *A.S.* ***2023-24*** Docente: ***Laura Grifoni***

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

Nell'anno scolastico in corso i ragazzi hanno perseguito i seguenti obiettivi cognitivi disciplinari (in termini di competenze, capacità, conoscenze) :
• Conoscenze generali delle discipline oggetto di studio; • Capacità di osservazione, descrizione, comparazione, classificazione di oggetti e fenomeni naturali; • Comprensione del lessico scientifico (biologico, chimico, biochimico, geologico di base); • Capacità di distinguere causa ed effetto; • Capacità di sintetizzare ed esporre correttamente un argomento di interesse scientifico (reperibile su libri, riviste, ecc.) cogliendone gli elementi fondamentali; • Capacità di comprendere un grafico e/o un'illustrazione di carattere scientifico; • Abilità nel trovare e comprendere anche in ambito extrascolastico (web, televisione, libri, giornali, etc.) gli argomenti esposti e capacità di discernimento della veridicità dei contenuti; • Conoscenza delle problematiche ambientali e delle tematiche legate al rapporto scienza e società in riferimento anche alle recenti frontiere delle applicazioni biotecnologiche; • Abilità nello spiegare le proprietà chimiche degli idrocarburi e dei loro derivati e nel riconoscere gli isomeri di posizione e geometrici e le principali categorie di composti alifatici; • Abilità di base nel riconoscere i composti aromatici e saper definire il concetto di aromaticità;• Conoscenza dei meccanismi delle principali reazioni degli idrocarburi saturi, insaturi; • Abilità nel rappresentare le formula di struttura applicando le regole della nomenclatura IUPAC e saper riconoscere i gruppi funzionali e le diverse classi di composti organici; • Capacità nel riconoscere le principali biomolecole e comprensione della relazione esistente tra la struttura delle biomolecole (gruppi funzionali presenti, polarità, idrofilicità e lipofilicità) e le loro proprietà e funzioni; • Comprensione del bilancio energetico delle reazioni metaboliche e del trasporto biologico associato alla sintesi o al consumo di ATP. • Conoscenza delle tappe storiche della genetica molecolare che hanno consentito lo sviluppo della Tecnologia del DNA ricombinante; • Conoscenza delle principali tecnologie dell'ingegneria genetica e delle recenti applicazioni biotecnologiche nei diversi settori produttivi, in campo sanitario ed ambientale; • Capacità di valutare le implicazioni pratiche ed etiche delle biotecnologie ed essere in grado di porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico/tecnologico del presente e dell'immediato futuro. • Conoscenza della struttura interna della terra • Saper spiegare l'importanza dello studio delle onde sismiche per la comprensione della struttura interna della terra. • Capacità di descrivere le caratteristiche dei diversi strati costituenti l'interno della terra. • Saper spiegare le ipotesi sull'origine del calore terrestre. • Capacità di descrivere il fenomeno della convezione nel mantello e nel nucleo e individuare i fenomeni correlati. •

Capacità di individuare i parametri che definiscono il campo magnetico terrestre • Saper descrivere le anomalie magnetiche e interpretare il modello delle inversioni di polarità. • Conoscenza dei meccanismi a sostegno delle teorie interpretative. • Localizzazione dei margini delle placche. • Saper enunciare e valutare criticamente l'ipotesi di Wegener. •Conoscenza dei modelli della tettonica globale; •Individuare i parametri caratterizzanti l'atmosfera e come questi influenzano i fenomeni meteorologici; • Descrivere le cause del cambiamento climatico e del riscaldamento globale; • Riconoscere le conseguenze del cambiamento climatico e l'impatto che ha sul nostro pianeta

Nel corso del triennio la partecipazione e il coinvolgimento nella relazione educativa e didattica, nonché la curiosità, l'interesse nei confronti delle tematiche disciplinari, l'impegno e il senso di responsabilità, hanno confermato l'immagine di una classe positiva e attenta, che nel corso degli anni è andata ad assumere un profilo attivo e propositivo. Il gruppo, ha seguito con attenzione le lezioni, ha accettato le attività proposte e ha dimostrato motivazione verso la disciplina, in modo pressoché costante, con sporadiche eccezioni. Lo studio ha mirato soprattutto ad un approccio critico della disciplina; gli allievi sono stati stimolati ad un metodo di studio ragionato e ad un lavoro di analisi e sintesi. Sotto il profilo didattico, nel complesso, studentesse e studenti hanno dimostrato di saper cogliere gli aspetti principali e le questioni fondamentali dei contenuti studiati, di aver sviluppato sufficienti capacità critiche e una buona parte della classe ha raggiunto una conoscenza globale e autonoma degli argomenti disciplinari; solo in pochi casi, la preparazione presenta incertezze e/o disomogeneità argomentative e di organizzazione strutturata e lineare dei contenuti. Il profitto rispecchia il quadro generale della classe: studentesse e studenti hanno conseguito gli obiettivi programmati in relazione alle capacità di ognuno, ma con risultati medio-alti: alcuni, in particolare, si sono distinti per interesse, volontà e impegno, maturando una buona conoscenza dei contenuti proposti. Le studentesse e gli studenti sono in grado di riferire in maniera sufficientemente chiara ed organica un argomento tecnico; esprimersi con una terminologia articolata e adeguata. Nel complesso, si presentano buone le competenze e le capacità nella sintesi e nella rielaborazione scritta e orale delle tematiche affrontate; solo una piccola parte possiede conoscenze discrete affiancate da un linguaggio specifico da perfezionare. Tuttavia alcuni componenti della classe, oltre ad aver acquisito una conoscenza buona dei contenuti, hanno consolidato l'attitudine a problematizzare, la capacità di esporre in modo organico e pertinente e di trasferire le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari. Diversi i livelli raggiunti individualmente per quanto riguarda gli obiettivi d'apprendimento e cognitivi, mentre ottimi nell'intero gruppo i livelli d'autonomia nel metodo di lavoro, di studio e delle capacità organizzative. Per la disciplina sono stati trattati tutti gli argomenti fondamentali, all'interno della programmazione.

METODOLOGIE

Nel presente a.s., la distribuzione oraria (per un totale di 5h), è stata così suddivisa:

- nel primo quadrimestre 4 ore di chimica organica (periodo settembre-ottobre) e di biochimica (novembre – gennaio),1 ora dedicata a laboratorio o attività di progetto (PCTO, orientamento, ed.civica);

- nel secondo quadrimestre 2 ore di biochimica e 2 ore di scienze della terra (febbraio – maggio), 1 ora dedicata a laboratorio o attività di progetto (PCTO, orientamento, ed.civica).

Sono state favorite lezioni frontali dialogate e interattive, svolte in modo da potenziare la partecipazione attiva e il coinvolgimento della classe lasciando sempre spazio alle domande, alle curiosità e agli interventi degli studenti e delle studentesse. Come scelta operativa, ho preferito in ogni caso adattare i tempi e i metodi ai ritmi di apprendimento e alle diverse caratteristiche degli allievi. La classe, in generale, si è dimostrata sempre disponibile al dialogo e alle iniziative proposte. Nel corso del corrente anno scolastico sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche: - lezione frontale; lezione digitale sulla Digital Board; attività laboratoriali; visione di contributi video e documentari a carattere scientifico; attività di ricerca in gruppo, attività di cooperative learning.
Le lezioni in laboratorio sono state condotte, alcune, in compresenza con: la prof.ssa Boscaro (biologia e biochimica), il prof Cenerelli (biochimica), la prof.ssa Bargioni (geologia)-docenti dell'IIS Giotto Ulivi- edaltrecon ladr.ssa Chini-Zittelliricercatrice del CNR-IBE.
Alcune lezioni sono state introdotte o seguite da video che permettessero di approfondire i contenuti.
In questo anno scolastico, inoltre, la classe ha seguito, i seguenti percorsi PCTO di Scienze in collaborazione con altre discipline:

1) " Vivere la vita consapevolmente: dalle conoscenze scientifiche alle responsabilità individuali e sociali" con lezioni di esperti sulla donazione del sangue e delle cellule staminali:

-dr F. Vocioni (responsabile del centro trasfusionale dell'ospedale di Borgo san Lorenzo dell'Usl Firenze Centro): " Lezione sulla donazione del sangue e degli emoderivati";
-prof D. Bani (Facolta di Medicina, UniFI): " Le cellule staminali: una nuova risorsa per la medicina del futuro";
- dr.ssa Bartolucci (Usl): "Sangue e cellule staminali"
-dr.ssa M. Mie (Ginecologa dell'ospedale di BSL) e dr Guidi (Ospedale di Careggi): " La donazione delle cellule staminali Progetto "Un po' di te" "

2) "Biotecnologie: DNA e microbiologia" in collaborazione con CNR-IBE con lezioni al laboratorio di Sesto Fiorentino e presso i laboratori dell'US Giotto Ulivi. In particolare sono state allestite esperienze relative a:tecniche di microbiologia di conta-batterica su terreno liquido e di coltura batteriche su piastra;elettroforesi su gel di agarosio;PCR.

Una piccola parte della classe assieme ad altri studenti dell'Istituto, ha seguito lo sportello di approfondimento tenuto dalla Prof.ssa Carlà Campa in preparazione ai test di ingresso Universitari, con lezioni pomeridiane.
Due alunni sono stati eletti come "rappresentanti dell'ed ambientale" ed hanno fatto da tramite tra i docenti responsabili dell'ed. ambientale ed il gruppo classe, al fine di favorire una raccolta differenziata consapevole, il rispetto degli ambienti comuni.

MATERIALI DIDATTICI

- Libri di testo adottati;
- Laboratori di chimica – fisica, chimica e biologia;

- Aula d’informatica;
- Spazi: auditorium, antibiblioteca; giardino della scuola;
- Classroom
- Condivisione di materiali audiovisivi e/o:

Testi adottati: Posca,Fiorani.*Chimicapiù.Chimicaorganica.*Zanichelli,2018.; Sadavaetal.*Biochimica,biotecnologieescienzedellaTerra.*Bologna,Zanichelli,2021;

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Nel corso dell’anno sono state adottate diverse tipologie di verifica in modo da valutare sia i contenuti appresi sia le competenze sviluppate tenendo conto dei diversi stili di apprendimento delle studentesse e degli studenti: - colloqui orali; - verifiche scritte con prove strutturate, aperte e di comprensione del testo; relazioni di lavori di gruppo; relazioni di esperienze di laboratorio; utilizzo di presentazioni multimediali consapevoli- Laboratori. I criteri di valutazione adottati sono stati quelli condivisi nel collegio dei docenti e/o nei vari dipartimenti e inseriti nel PTOF. In particolare, la valutazione è stata effettuata in base ai seguenti criteri: - conoscenza specifica degli argomenti trattati; - validità e precisione nell’esposizione; - capacità di operare collegamenti all’interno della disciplina; - uso del linguaggio specifico della disciplina; - miglioramento rispetto alla situazione di partenza; - rielaborazione personale dei contenuti. La valutazione finale terrà conto del conseguimento degli obiettivi educativi-formativi e quindi dell’attenzione dimostrata in classe, della partecipazione e dell’interesse evidenziati nel dialogo educativo, dell’atteggiamento e degli stili cognitivi propri di ciascuna studentessa e di ciascuno studente.

l'insegnante

Laura Grifoni

Borgo S.Lorenzo,

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI della classe 5B

a.s. 2023/2024

Prof.ssa Laura Grifoni

CHIMICA ORGANICA

Dal 15 settembre alla fine dello stesso mese sono stati ripresi e approfonditi alcuni concetti affrontati al termine dell'anno scolastico precedente. Nello specifico sono stati trattati i seguenti argomenti:
Chimica organica, una visione d'insieme: I composti del carbonio; le caratteristiche dell'atomo di carbonio; le ibridazioni sp, sp^2 e sp^3; Le diverse formule di struttura (Lewis, razionale, condensata, topologica); l'isomeria di struttura e la stereoisomeria (definizioni ed esempi con modelli chimici).
Testi utilizzati: "Chimica più –chimica organica" Posca –Fiorani; Zanichelli da pagina A1 a pagina A6; "Il carbonio, gli enzimi, il DNA-Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra" Sadava-Hacker. Zanichelli. Da pagina C1 a pagina C6 e da pagina C12-C14.
In seguito all'analisi dei concetti precedenti sono stati approfonditi i seguenti nuclei tematici:

- L'isomeria di struttura: di catena, di posizione, di gruppo funzionale;
- Gli stereoisomeri: isomeri conformazionali o conformeri; isomeri configurazionali (Isomeria geometrica e enantiomeria o isomeria ottica); L'attività Ottica di alcune molecole.

Testi utilizzati: "Chimica più –chimica organica" Posca –Fiorani; Zanichelli da pagina A6 a pagina A12; "Il carbonio, gli enzimi, il DNA-Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra" Sadava-Hacker. Zanichelli. Da pagina C12 a C14; pag. C21

- Gli idrocarburi: definizione e classificazione in alifatici ed aromatici; gli alcani: formula di struttura; ibridazione del carbonio (sp3); isomeria di catena; la nomenclatura: il sistema IUPAC e la denominazione dei radicali alchilici; assegnazione dei nomi a partire dalla struttura della molecola e viceversa. Isomeri conformazionali: conformazione sfalsata ed eclissata, la proiezione di Newman. Cenni alla definizione e struttura dei cicloalcani. L'isomeria geometrica cis e trans. Le conformazioni a sedia e barca del cicloesano.

Testi utilizzati: "Chimica più –chimica organica" Posca –Fiorani; Zanichelli da pagina A27 a pagina A35.Per i cicloalcani: pagina A40; A41 e A43; "Il carbonio, gli enzimi, il DNA-Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra" Sadava-Hacker. Zanichelli. Da pagina C7 a C18.

- Gli alcheni: ibridazione sp2; il legame sigma e pi-greco; la formula di struttura e la nomenclatura. Isomeri di posizione, di catena e geometrici (cis/trans). Le proprietà e la reattività legata alla presenza del doppio legame;
- Gli alchini: ibridazione sp; formula molecolare e nomenclatura. Isomeri di posizione e di catena. Cenni a proprietà fisiche e chimiche.

Testi utilizzati: "Chimica più –chimica organica" Posca –Fiorani; Zanichelli da pagina A45 a pagina A49.Per gli alchini: da pagina A54 ad A57**;** "Il carbonio, gli

enzimi, il DNA-Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra" Sadava-Hacker. Zanichelli. Da pagina C19 a C21.

- Il composti aromatici: la struttura e la reattività del benzene. I derivati degli idrocarburi: gli alogenuri alchilici, gli alcoli, gli eteri, le aldeidi, i chetoni e gli acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà chimico-fisiche, struttura e reattività. Cenno agli esteri e alle ammine.
- I polimeri ed i monomeri: definizione.
- La reattività organica: cenni a reazioni di addizione, eliminazione e sostituzione. Concetto di nucleofilo ed elettrofilo. Esempi di elettrofili e nucleofili. Reazioni di ossidoriduzione nelle molecole organiche. Il numero di ossidazione del carbonio. Calcolo di questo in alcuni composti organici

Testo di riferimento: "Il carbonio, gli enzimi, il DNA-Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra" Sadava-Hacker. Zanichelli. Da pagina C22 (con lettura di pagina C23-24 e 25) a C34 (Lettura di pagina C35); pagine C36, C37, C39, C40 e C41 (tabella riassuntiva consegnata il 2 novembre e condivisa in classroom)

BIOCHIMICA

- I quattro gruppi di macromolecole biologiche. Monomeri e polimeri.
- Carboidrati: monosaccaridi (aldosi e chetosi), oligosaccaridi e polisaccaridi. Proiezioni di Fischer. I diastereoisomeri, gli epimeri; la forma ciclica dei monosaccaridi e la proiezione di Haworth. L'anomeria. Le reazioni dei monosaccaridi: riduzione e ossidazione. Reattivo di Fehling. Esempi di disaccaridi e polisaccaridi, loro funzione biologica.
- Lipidi: saponificabili e non-saponificabili. La reazione di saponificazione. Glicolipidi e fosfolipidi: ruolo biologico come molecole anfipatiche. Cenno agli sfingolipidi. Gli steroidi. Esempi di vitamine liposolubili.
- Proteine: gli amminoacidi come monomeri dei polipeptidi. Amminoacidi e chiralità. La struttura ionica dipolare degli aa. Il legame peptidico. La struttura delle proteine: primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Proteine e loro funzione biologica.
- Enzimi e funzione catalitica. Enzimi e cofattori enzimatici: attivatori e coenzimi. Velocità di reazione e complesso attivato. Enzima-substrato. Specificità degli enzimi e le sei classi. Fattori che influenzano l'attività enzimatica: temperatura, pH e concentrazione. La regolazione dell'attività enzimatica.
- Il metabolismo: definizione. Le vie metaboliche; la regolazione del flusso di una via metabolica; le vie anaboliche e cataboliche; L'ATP nel metabolismo energetico; le reazioni di ossidoriduzione. I Trasportatori di elettroni (FAD, NAD e NADP). L'ossidazione del

glucosio e la liberazione di energia chimica. Il catabolismo del glucosio schema.

- Il metabolismo dei carboidrati: la glicolisi. Fase endoergonica ed esoergonica. Resa energetica. Concetti di base su: fermentazione lattica e alcolica.
- Il metabolismo terminale del glucosio: le tre fasi della respirazione cellulare. Formazione dell'acetil-CoA. Richiami alla struttura del mitocondrio e alla teoria endosimbiontica. Il ciclo di Krebs o ciclo dell'acido citrico. La catena respiratoria o catena di trasporto degli elettroni: la fosforilazione ossidativa. Chemiosmosi: ruolo dell'ATPsintasi. Bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio. Cenni sulla sintesi e demolizione del glicogeno: glicogeno-sintesi e gluconeogenesi. Cenni al catabolismo di amminoacidi e lipidi.
- La fotosintesi: richiami alla struttura del cloroplasto. Fase luminosa e fase oscura. I pigmenti come molecole eccitate dalla luce.I fotosistemi: II e I. La chemiosmosi e il ruolo dell'ATP-sintasi. Il ciclo di Calvin. Il problema della fotorespirazione e le piante C3. Le piante C4 e le piante CAM.
- Nucleotidi e acidi nucleici. RNA e DNA: analogie e differenze in struttura e funzioni. La replicazione del DNA. La trascrizione del DNA. Ruolo dell'mRNA, rRNA e tRNA. Cenni al processo di traduzione.

Testo di riferimento: "Il carbonio, gli enzimi, il DNA-Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra" Sadava-Hacker. Zanichelli. Da pagina B2 a pagina B45 (eccetto pagina B26) Per il metabolismo cellulare: da pagina B55a B76. Per la biochimica del corpo umano: Paragrafo 20 e 21 (pagine B78 e B79). Fotosintesi: da pagina B94 a pagina B108. Per il DNA: da pagina B114 a pagina B123 e ppt presente in classroom al 9 marzo (in cui è trattata la traduzione)

BIOTECNOLOGIE E APPLICAZIONI

- La genetica dei virus: caratteristiche dei virus, ciclo litico e lisogeno. Virus a DNA (esempio: papillomavirus) e virus a RNA (esempi: Sars-Cov2 e HIV). I plasmidi: caratteristiche e loro utilizzo in ingegneria genetica. La resistenza agli antibiotici. Batteri e plasmidi: loro interazione.
- Le tecnologie del DNA ricombinante e le moderne biotecnologie: uso degli enzimi di restrizione. Vettori plasmidici e loro utilizzo. Clonare un gene: esempio di inserzione di un gene nel sito per la resistenza agli antibiotici. Tagliare il DNA con gli enzimi di restrizione: i frammenti di restrizione. L'e1ettroforesi su gel di agarosio: principi e utilizzazione. Blotting e ibridazione del DNA.
- La PCR: reazione a catena della Taq-polimerasi. Applicazioni della PCR.
- Sequenziare il DNA: i principi del metodo Sanger.
- La clonazione: l'esperimento di I. Wilmut e la pecora Dolly.

- L'editing genomico e il sistema CRISP/Cas9
- L'era della genomica: panoramica
- Le moderne biotecnologie: farmaci ricombinanti, pharming, vaccini ricombinanti, vaccini con vettori virali e gli OGM in ambito agrario. (*)
- La terapia genica e il ruolo delle cellule staminali: definizione. Tipi di staminali e potenzialità: totipotenti, pluripotenti, multipotenti e unipotenti. Ruolo nella cura di malattie (appunti delle lezioni del progetto "Vivere la vita consapevolmente: dalle conoscenze scientifiche alle responsabilità individuali e sociali" oltre alle *slides* del corso fornite dai prof: D. Bani (UniFI); F. Vocioni (Usi); M. Mie (Usl) e S. Guidi (Usl-Careggi).

Testo di riferimento: Sadava et al. Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra. Zanichelli, 2021; oltre a dispense fornite dalla docente. Da pag B124 a pag B174 (eccetto pagine 154-157)

SCIENZE DELLA TERRA

- Struttura e composizione della crosta, del mantello e del nucleo terrestre: concetti generali. Metodi di indagine dell'interno della terra, la stratificazione secondo i criteri fisici e chimico- mineralogici (cenni).
- Sismologia: breve storia. I sismi: definizione, ipocentro ed epicentro. Onde sismiche: P, S e superficiali. Propagazione e registrazione delle onde sismiche. Il ciclo sismico. Le scale di intensità per la valutazione di un sisma (Mercalli e Richter). Le caratteristiche degli strati della terra: la propagazione delle onde sismiche e le superfici di discontinuità. Il nucleo interno ed esterno. Le correnti convettive del mantello. La differenza tra crosta continentale ed oceanica. I poli geografici e magnetici. L'ipotesi dell'origine del magnetismo terrestre. Il paleomagnetismo e le inversioni di polarità. La temperatura della Terra: la geoterma.

Testo di riferimento: Sadava et al. Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra. Zanichelli, 2021; oltre a ppt e video forniti dalla docente e dagli alunni stessi. Da pag T2 a T14: da T17 a T21 cenni alla geotermia in Italia.

- La deriva dei continenti e la tettonica; La teoria di Wegener; le dorsali ed il meccanismo di espansione dei fondi oceanici; Le prove dell'espansione dei fondali oceanici (anomalie magnetiche, età e spessore dei sedimenti; il flusso di calore, l'età della crosta oceanica e le faglie trasformi). Il modello della tettonica delle placche; i margini di placca (trasformi, divergenti e convergenti) ed i moti convettivi del mantello. Cenni alla formazione di punti caldi, attività vulcanica ed orogenesi.

Testo di riferimento: Sadava et al. Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra. Zanichelli, 2021; oltre a ppt e video forniti dalla docente e dagli alunni stessi. Da pag T30 a T51

- I materiali della crosta terrestre e loro definizione: minerali e rocce. Il criterio cristallo-chimico: composizione chimica e classificazione dei minerali. Le rocce: differenziazione per origine. Rocce magmatiche: definizione. Rocce intrusive ed effusive. Rocce sedimentarie: definizione. Gli agenti esogeni ed il loro ruolo nel processo di sedimentazione. Classificazione delle rocce sedimentarie (cenni). Rocce metamorfiche: definizione. Il ciclo delle rocce o ciclo di Hutton.

Materiali di studio: lezione di sintesi tenuta dalla Prof.ssa Bargioni costituita da un ppt (condiviso in classroom) e da una lezione laboratoriale sull'analisi delle principali rocce. Dispense fornite dalla docente.

- L'atmosfera e le sue interazioni (*): la struttura dell'atmosfera. Fenomeni complessi dell'atmosfera. Le perturbazioni atmosferiche. Cicloni tropicali. Previsioni del tempo. Il cambiamento climatico. (Corso di Meteorologia in collaborazione con il CNR-IBE, dr Tagliaferri)

Testo di riferimento: Sadava et al. Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra. Zanichelli, 2021; oltre a materiale fornito dalla docente. Da pag T90 a pag T103. Dispense fornite nel corso dei PCTO, tenuti nel terzo e quarto anno, dal Dott. Tagliaferri

APPROFONDIMENTI

a) Tematiche di approfondimento assegnate ad ogni studente con esposizione in classe

- il petrolio: energia, industria e cracking
- la società dei combustibili fossili
- il biodiesel: un combustibile da fonti rinnovabili
- come si formano gli idrocarburi policiclici aromatici
- i composti organici.
- il mentolo: un alcol chirale
- MTBE: l'etere per la benzina senza piombo
- la tautomeria cheto-enolica
- l'aroma della vaniglia
- la sintesi dell'urea l'industria dei fertilizzanti
- le anfetamine: da farmaci a stupefacenti
- da rifiuti a risorse: le biomasse
- un mare di plastica
- Bionic leaf 2.0
- FANS: farmaci antinfiammatori non steroidei

- la chimica del sapone di marsiglia
- le nanotecnologie: cosa possono fare le nanoparticelle
- le vitamine liposolubili
- gli adattamenti delle piante
- la nascita delle biotecnologie

- la scoperta del DNA: da Franklin a Watson e CricK
- le applicazioni della PCR
- l'applicazioni delle biotecnologie in campo medico
- l'applicazione delle biotecnologie in campo agricolo
- Le next generation e l'esplorazione spaziale

b) Progetti e attività di laboratorio per l'approfondimento del programma di Scienze.

- *Vivere la vita consapevolmente: dalle conoscenze scientifiche alle responsabilità individuali e sociali* Progetto sulla donazione del sangue e delle cellule staminali. Il progetto è stato realizzato come collaborazione interdisciplinare tra Italiano e Scienze (prof.ssa Di Pisa)
- *Biotecnologie:* progetto in collaborazione con il CNR-IBE per approfondire alcune tecniche e metodiche nel campo delle biotecnologie (Sesto Fiorentino e laboratori de11'IIS Giotto Ulivi);
- *Laboratorio di sismologia:* attività di due ore in cui si analizzano le onde sismiche, la propagazione di queste ed i danni causati dai terremoti ad edifici; misurazione delle onde sismiche; i terremoti del Mugello documentati da un punto di vista storico. La lezione è tenuta dal prof Mario Rossi docente di "costruzioni, tecnologia delle costruzioni e disegno tecnico"
- Laboratori di chimica e biologia de11'IIS Giotto Ulivi: sono state allestite alcune esperienze per l'approfondimento dei temi trattati: colture batteriche su piastra, zuccheri riducenti, introduzione alla spettrometria di massa; riconoscimento di grassi e proteine attraverso la tecnica dell'emulsione.
- Laboratorio di geologia: gli studenti hanno partecipato a due ore di lezione teorico-pratica sul riconoscimento di minerali e di rocce (docente di lab. Prof.ssa Bargioni);

(*) Ipotesi di svolgimento del programma dal 9 maggio al 10 giugno 2023

Gli studenti

L'insegnante

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia INGLESE Classe 5B A.S. 2023/2024

Docente PROF.SSA VALERIA BICHICCHI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

Sono stata assegnata alla classe in questo anno scolastico in quanto insegnante neoimmessae da subito si è instaurato un ottimo rapporto relazionale e didattico grazie a rispetto e fiducia reciproci. Il gruppo classe ha lavorato in un clima sereno e mantenendo un atteggiamento sempre corretto. L'atmosfera pacata, alimentata dalla necessità di creare un positivo dialogo comunicativo, ha rappresentato il veicolo fondamentale per la trasmissione chiara ed adeguata degli obiettivi sia educativi sia didattici in senso stretto. Tuttavia, la partecipazione alle lezioni, nonostante i numerosi stimoli di diverso tipo, non è stata mai particolarmente attiva, quasi "frenata", probabilmente per motivazioni legate soprattutto alla sfera caratteriale/emotiva degli alunni.

Il livello di competenza linguistica e comunicativa della classe è nel complesso soddisfacente e in sintonia con i diversi punti di partenza e con i diversi stili di apprendimento. In molti casi i risultati sono stati fin da subito molto buoni, eccellentiper2-3studenti che hanno saputo cogliere nessi interdisciplinari, sviluppare paralleli e saputo organizzare testi in lingua. Altri allievi hanno fatto rilevare un'adeguata competenza comunicativa e una conoscenza accettabile degli argomenti proposti. Buona parte degli allievi è riuscita ad acquisire un lessico appropriato ed è in grado di relazionare su vari argomenti e testi letterari. Oltre allo studio del panorama storico-letterario delle varie epoche, sono stati analizzati i principali movimenti letterari e gli autori più rappresentativi integrando la lettura e l'analisi di alcuni estratti delle loro opere più importanti. I programmi sono stati svolti con regolarità, ma si è creato qualche rallentamento dovuto

alla necessità, nel secondo quadrimestre, di inserire all'interno della programmazione un percorso didattico incentrato sul *writing*, viste le carenze riscontrate.

Per quanto riguarda gli aspetti letterari, la classe ha acquisito competenze nell'analisi e nell'interpretazione di testi poetici e narrativi con particolare riferimento al sistema dei personaggi, spazio,tempo,lingua, struttura narrativa e con considerazioni a livello retorico, metrico e sintattico sviluppando capacità di collegamento con le altre discipline, in particolare con quelle dell'area umanistica, artistica e storico-filosofica. L'acquisizione di competenze nell'analisi e nella interpretazione dei testi insieme alle conoscenze su autori e opere della letteratura inglese dall'Età Vittoriana alla Seconda Guerra Mondiale si è legata alla produzione di testi scritti di diverso tipo, anche in riferimento alla sfera personale. La comprensione orale si è sviluppata attraverso la somministrazione di una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali ed anche la produzione orale ha potenziato la capacità di sostenere conversazioni in lingua inglese funzionali al contesto e alla situazione di comunicazione con testi orali di vario tipo (descrittivo, espositivo e argomentativo).

Alla fine del percorso scolastico un cospicuo gruppo di allievi sa usare con correttezza e fluidità le competenze linguistiche acquisite. Coloro che non sono in grado di esprimersi con tali proprietà, sanno comunque, proporre le proprie competenze in maniera sufficientemente corretta, sia per iscritto che oralmente, così come sono in grado di orientarsi nella comprensione di testi scritti e di comunicazione verbale. Solamente uno studente non è pienamente in grado di orientarsi nello studio della disciplina.

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, DAD da marzo a giugno, ecc.)

Relativamente allo studio della letteratura, si è privilegiato un percorso storico-cronologico. Nel presente anno il percorso si è sviluppato a partire dall'Età Vittoriana per arrivare al Modernismo analizzando 2 grandi periodi storici e alcuni grandi autori con i relativi testi.

Si è privilegiata una metodologia induttivo-deduttiva che ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione. Lezioni frontali e discussioni guidate si sono alternate a lezioni interattive, lavori di gruppo con produzione di presentazioni digitali e utilizzo della piattaforma Google Classroom per la condivisione di materiali.

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

Oltre al libro di testo *Time Machine 2*sono stati opportunamente utilizzati ed integrati altri materiali e strumenti didattici più consoni al livello e alle richieste degli studenti a mezzo fotocopie e materiali pubblicati su *Google Classroom*, come video, presentazioni interattive e multimediali, applicazioni web, LIM. L'orario settimanale è stato di 3 (tre) ore.
In preparazione alle prove Invalsi di inglese, sono stati somministrati vari testi *ad hoc* forniti dall'insegnante e dal libro di testo *Complete Invalsi* come esercitazione sia in classe che a casa per la *Reading Comprehension* e sono state dedicate 3 (tre) ore alle prove di *Listening Comprehension* nel laboratorio multimediale dal sito CINECA e dalla piattaforma TAO.
Inoltre, in data 16/04/2024 la classe ha partecipato alla rappresentazione teatrale *Dracula* in lingua inglese presso il Teatro di Cestello di Firenze.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:
Specificare : (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Per le prove scritte sono stati proposti vari tipi di verifica per l'accertamento delle conoscenze sottoforma di *essay*, letture e comprensioni di testi già conosciuti, ma anche non noti. Le verifiche orali hanno impegnato gli studenti sia nella discussione di argomenti di carattere sociale e quotidiano che di carattere più culturale e letterario. Frequenti sono state le correzioni individuali nei lavori assegnati a casa soprattutto durante il percorso sul *writing*.

l'insegnante
Valeria Bichicchi

Borgo S.Lorenzo,

Classe 5B Materia INGLESE Anno scolastico 2023/2024

Prof.ssa. VALERIA BICHICCHI

PROGRAMMA SVOLTO

ARGOMENTI SVOLTI

THE VICTORIAN AGE (1837 – 1901)
The Victorian Britain and the growth of Industrial Cities.
The conditions in the industrial cities.
The Reform Bill and the Chartist Movement
Social and Historical background.
Progress, reforms, optimism and social problems.
The Victorian Compromise.
The conditions of women and the Suffragette movement.
Charles Darwin's Theory of Evolution and the Survival of the Fittest (cenni)
Utilitarianism: quick references in connection to *Hard Times* by C. Dickens.

Fiction:
Victorian Novels and the role of the novelist
Charles Dickens: biographical data and main features of his works.
Oliver Twist: plotanalysis of the text '*Oliver wants for more*'
Hard Times: plot analysis of the text'*A man of realities*'

The Brontë sisters (Charlotte and Emily): biographical data and main features of their works.
The *Bildungsroman*(cenni)
Charlotte Brontë
Jane Eyre: plot and analysis of the text *'I am not deceitful'*

Emily Brontë
Wuthering Heights: plot and main features

Robert Louis Stevenson: biographical data and main features of his works.
The theme of the double. The evil side of human nature as a complement of the good one.
The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: analysis of the texts '*The voice from the laboratory*' (Chapter 8) + '*Dr Jekyll's first experiment*' (Chapter 10)

The Aesthetic movement and its motto '*Art for art's sake*', Aesthetic ideas and features, main representatives.

Oscar Wilde: biographical data and main features of his works.
The Picture of Dorian Gray: analysis of the *'Preface'*as the manifesto of the Aestheticismand analysis of the text *'I would give my soul for that'* and *'A touch of cruelty'.*

The Theatre during the Victorian Age.
Oscar Wilde, *The Importance of Being Earnest*: analysis of the text '*Born in a handbag'* (dialogue between Lady Bracknell and Jack) and *'The shallow mask of manners'* (dialogue between Cecily and Gwendolen).

George Bernand Shaw, *Pygmalion*: plot and the role of women.

Non-fiction prose in the Victorian Age: John Stuart Mill, John Ruskin, Charles Darwin and the 'social Darwinism'.

MODERNISM
Main historical events from 1901 to 1943
The crisis of certainties and the value system, the new picture of man and the subjectivity.
The theories and influence of Sigmund Freud.
A new concept of time (W. James and H. Bergson).
Traditional novels vs Modern novels.
The stream of consciousness.
Direct and Indirect Interior Monologue.

James Joyce: biographical data and main features of his works.
Dubliners: main themes and analysis of the short story 'The Dead': the epiphany and the final part of the story '*A man had died for her sake'*.

Virginia Woolf: biographical data and main features of her works.
Mrs Dalloway: plot and analysis of the text '*She would not say...*' and '*The visit of Peter Walsh*'.

The Dystopian genre: main themes, features and purposes.
Aldous Huxley: main biographical data.
Brave New World: plot and analysis of the text '*An unforgettable lesson*'

George Orwell: main biographical data.
Nineteen Eighty-Four: plot and analysis of the text '*Big Brother is watching you'*

*Poetry in the Modern Age
*The War Poets:
*W. Owen, *Futility*
*R. Brooke, *The Soldier*

*Questi argomenti saranno trattati dopo il 15/05/2024.

EVENTUALI OSSERVAZIONI
In data 12/02/2024, 19/02/2024 e 26/02/2024 sono state date indicazioni per la prova Invalsi e sono state effettuate simulazioni di prove per *Reading* and *Listening* di livello B1-B2 nel laboratorio informatico.

La classe in data 16/04/2024 ha partecipato ad una rappresentazione teatrale in lingua inglese dal titolo ‘Dracula’ presso il Teatro di Cestello di Firenze.

Data 05/05/2024 Firma

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Disegno e storia dell'arteClasse: 5ªBA.S. 2023/2024
Docente: Serenella Bartoli

Ho seguito la classe fino dalla prima. Studentesse e studenti in generale hanno mostrato di possedere buone capacità personali e la classe ha raggiunto livelli di conoscenze, capacità e competenze abbastanza omogenei,anche se con risultati differenziati per capacità, conoscenze e competenze,determinati soprattutto da motivazione e impegno nello studio. La maggior parte degli studenti ha mostrato serietà e attenzione durante le lezioni, la partecipazione è stata soddisfacente anche se non sempre attiva, l'impegno e lo studio costanti. Per alcuni il profitto ottenuto è più che buono, per altri discreto. Alcuni studenti hanno incontrato maggiori difficoltà nello studio e nella rielaborazione dei contenuti ma il profitto è comunque più che sufficiente.
Lo svolgimento del programma è stato regolare. In disegno gli studenti hanno svolto esercitazioni fotografiche legate ai contenuti della storia dell'arte dell'Ottocento. In storia dell'arte a inizio anno sono stati trattati alcuni argomenti non svolti in precedenza; sono poi stati svolti i contenuti e raggiunti gli obiettivi di apprendimento programmati e previsti per il quinto anno. Gli ultimi argomenti sono stati trattati in maniera più sintetica rispetto agli altri ma con approfondimenti su movimenti, artisti e opere più significativi in un'ottica interdisciplinare. Nel complesso gli studenti hanno mostrato di aver acquisito una discreta conoscenza degli argomenti proposti, sono stati guidati nella rielaborazione, al fine di imparare a leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica, stilistica e comunicativa, collocandola in un contesto storico-sociale, usando un lessico specifico ed una sintassi descrittiva appropriata.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

CONOSCENZE
- Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte
- Principali forme di espressione artistica
- Corretto utilizzo del manuale
- Conoscenza e uso della terminologia specifica fondamentale

COMPETENZE
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico
- Esposizione orale e scritta chiara, pertinente e organizzata dei contenuti acquisiti
- Educazione alla percezione dello spazio
- Sviluppare capacità di concretizzare il linguaggio delle immagini

CAPACITÀ
- Riconoscere e apprezzare le opere d'arte
- Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio

- Saper descrivere un'opera, un periodo, uno stile collocandoli nel giusto contesto culturale, artistico e storico
- Saper stabilire collegamenti e confronti tra arte visiva e altre manifestazioni culturali sulla base di indicazioni date
- Capacità di eseguire gli elaborati in modo ordinato, graficamente corretto e rispettoso delle convenzioni grafico – rappresentative
- Capacità di apprendere e applicare metodi diversi nella rappresentazione di forme tradizionali attraverso l'immagine fotografica

7. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, DAD, ecc.)

- Discussione sul metodo, sugli strumenti e sui materiali da utilizzare
- Lezione frontale
- Coinvolgimento in discussioni collettive in classe su movimenti e opere proposti
- Rielaborazione personale

8. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

Testi adottati:
Disegno: Formisani F., *Geometrie del bello*, Loescher Editore, voll. A-B.
Storia dell'arte: Colombo L., Dioniso A., Onida N., Savarese G., *Opera*, Bompiani, voll. 4-5.

La classe ha seguito le lezioni per due ore settimanali, come previsto dal Piano di studi del Liceo Scientifico indirizzo Scienze applicate; come previsto dalla programmazione del dipartimento di Disegno e storia dell'arte solo alcune ore nel primo quadrimestre sono state dedicate a disegno, per il resto dell'annoin entrambe le ore settimanali sono state svolte lezioni di storia dell'arte. Sono stati usati schemi, proiezioni di immagini dai libri di testo, slide di presentazioni PowerPoint predisposte dall'insegnante, video presenti in rete.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Disegno:
- Esercitazioni.

Storia dell'arte:
- Domande rivolte a tutta la classe/Verifiche orali.
- Prove scritte.

l'insegnante

Borgo S.Lorenzo,5 maggio 2024 Serenella Bartoli

Prof.ssa Serenella Bartoli

PROGRAMMA SVOLTO

DISEGNO

Esercitazioni sulla composizione.

STORIA DELL'ARTE

L'ETÀ NEOCLASSICA. Origini e caratteristiche del movimento. Temi e figure della cultura neoclassica: il cardinale Albani collezionista e mecenate; Wright of Derby, G. B. Piranesi, Füssli e Blake.
Antonio Canova:*Teseo sul Minotauro*,*Amore e Psiche*, *Le tre Grazie*, *Napoleone Bonaparte come Marte pacificatore*, *Ritratto di Paolina Borghese come Venere vincitrice*, *Monumento funerario di Clemente XIV*, *Monumento funerario di Clemente XIII*, *Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria*.
Jacques-Louis David:*Il giuramento degli Orazi*, *Marat assassinato*, *Il primo console attraversa le Alpi al passo del Gran San Bernardo*, *Incoronazione di Napoleone e Giuseppina*, *Napoleone nel suo studio*, *Ritratto dei coniugi Lavoisier*, *Ritratto di Madame Récamier*.
Jean-Auguste-Dominique Ingres:*Ritratto di Mademoiselle Caroline Rivière*, *Napoleone I sul trono imperiale*, *Ritratto di Monsieur Bertin*, *Grande bagnante*, *Grande odalisca*.
Francisco Goya:*La contessa di Chinchon*, *La maja desnuda*, *La majavestida*, *La famiglia di Carlo IV*, *Capricci*, *Il 3 maggio 1808 a Madrid*; le "pitture nere": *Saturno che divora un figlio*.
Cenni sull'architettura:i progetti utopistici, la piazza come luogo simbolico, architetture pubbliche al servizio del cittadino, architettura residenziale.
L'ARTE DEL ROMANTICISMO EUROPEO. Origini e caratteristiche del movimento.
Caspar David Friedrich:*La croce in montagna*, *Monaco sulla spiaggia*, *Abbazia nel querceto*, *Viandante sul mare di nebbia*.
John Constable:*Flatford Mill*, *Il carro del fieno*, *La cattedrale di Salisbury*.
William Turner:*Il ponte del diavolo. Passo del San Gottardo*, *Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi*, *Pioggia, vapore e velocità. La Great Western Railway*, *Ombra e oscurità. La sera del Diluvio*, *Luce e colore. Il mattino dopo il Diluvio*, *Incendio della Camera dei Lords e dei Comuni, 16 ottobre 1834*.
La Scuola di Barbizon.*La primavera* di T. Rousseau, *Mucche e vitello alla marna* di C. Troyon, *Querce a Fontainebleau* di J. Dupré.
Camille Corot:*Il ponte di Narni* (1826 e 1827), *La cattedrale di Chartres*.
Théodore Géricault:*Ufficiale dei cavalleggeri della Guardia imperiale alla carica*, *Alienata con monomania dell'invidia*, *La zattera della Medusa*.
Eugène Delacroix:*Il massacro di Scio*, *Donne d'Algeri nei loro appartamenti*, *La Libertà che guida il popolo*.
Francesco Hayez:*Il bacio*.
Cenni sull'architettura: la tendenza neogotica; il restauro come restituzione della memoria.
I Preraffaelliti e le Arts and Crafts.

LA NASCITA DELL'URBANISTICA MODERNA:le idee sulla città; la ristrutturazione urbanistica delle città europee; Parigi e Vienna; la casa operaia nella città industriale.

L'ARCHITETTURA DEL FERRO E DELL'ACCIAIO:le scuole specialistiche; le esposizioni universali; la *Great Exhibition* del 1851; l'Esposizione universale di Parigi del 1889; l'utilizzo del ferro in Italia.

REALISMO. Caratteristiche del movimento.

Jean-François Millet:*Le spigolatrici*, *L'Angelus*.
Honoré Daumier:*Il vagone di terza classe*.
Gustave Courbet:*Gli spaccapietre*, *Un funerale a Ornans*, *Le bagnanti*,*Ragazze in riva alla Senna (Estate)*,*L'onda*, *L'atelier del pittore*.

I MACCHIAIOLI. Caratteristiche del movimento.
Giuseppe Abbati:*Il chiostro*.
Odoardo Borrani:*Le cucitrici di camicie rosse*.
Silvestro Lega:*Un dopo pranzo (Il pergolato)*.
Telemaco Signorini:*La toeletta*.
Giovanni Fattori:*Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta*, *La rotonda dei bagni Palmieri*, *Il carro rosso (Il riposo)*.

L'art pompier e il Salon.
Il nudo accademico.
La fotografia: la questione della riproducibilità, il rapporto con la pittura.
Il giapponismo:Katsushika Hokusai, *Mareggiata al largo di Kanegawa (La grande onda)*.

IMPRESSIONISMO. Origini e caratteristiche del movimento.
Camille Pissarro:*I tetti rossi (Angolo di villaggio, inverno)*.
Alfred Sisley:*L'inondazione a Port-Marly*.
BertheMorisot:*La culla*.
Édouard Manet:*Musica alle Tuileries*, *Olympia*, *Il bar alle Folies-Bergères*, *Colazione sull'erba*.
Claude Monet:*Impression, soleil levant*, *Papaveri*,*La gare Saint-Lazare*, la serie dei *Covoni*, la serie de *La cattedrale di Rouen*, la serie de *Le ninfee*,*La Grenouillère*.
Pierre-Auguste Renoir:*La Grenouillère*, *Busto, effetto di sole*, *L'altalena*, *La colazione dei Canottieri*.
Edgar Degas:*Cavalli da corsa davanti alle tribune (La sfilata)*, *La classe di danza*, *L'assenzio*.

POSTIMPRESSIONISMO (*)
Paul Cézanne:*La casa dell'impiccato*, *Giocatori di carte*, *Natura morta con mele e arance*, *Le grandi bagnanti*, *La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves*.
Neoimpressionismo: caratteristiche generali.
Georges Seurat: *Une baignade à Asnières (un bagno ad Asnières)*, *Un dimancheaprès-midi à l'Île de la Grand Jatte (Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte)*, *Le cirque (Il circo)*.
Paul Signac: *La bouèe rouge (La boa rossa)*.
Vincent Van Gogh:*I mangiatori di patate*, *Ritratto di père Tanguy*, *La camera da letto*, *Autoritratto con l'orecchio bendato*, *Iris*, *Notte stellata*, *La chiesa di Auvers*, *Campo di grano con corvi*.
Henri de Toulouse-Lautrec:*Al Moulin Rouge*, *Moulin Rouge – La Goulue*, *Sola*.
Simbolismo: caratteristiche generali.
Paul Gauguin: *Il Cristo Giallo*, *La visione dopo il sermone*, *IaOrana Maria (Ti saluto Maria)*, *ManaòTupapaù (Lo spirito dei morti veglia)*, *Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?*
I Nabis.
P. Sérusier: *Il talismano*.
Gustave Moreau: *L'apparizione*.
Pierre Puvis de Chavannes: *Giovani donne sulla riva del mare*.
Arnold Böcklin: *L'isola dei morti*.

James Ensor:*L'entrata di Cristo a Bruxelles nel 1889*.
Edvard Munch:*L'urlo*.

DIVISIONISMO. Caratteristiche del movimento.
Gaetano Previati:*Maternità*.
Giovanni Segantini:*Le due madri*, *Pascoli di primavera*.
Giuseppe Pellizza da Volpedo:*Il Quarto Stato*.

ART NOUVEAU. Caratteristiche generali.
Victor Horta: *Hotel Tassel*, *Hotel Solvay*.

Josef Hoffmann, *Palazzo Stoclet*.
Hector Guimard: *Ingressi della metropolitana di Porte Dauphine e di Rome*.
Antoni Gaudí: *Casa Batlló*, *Casa Milà*, *Basilica della Sagrada Familia*.
Joseph Maria Olbrich: *Palazzo della Secessione*.
Gustav Klimt: *Nuda Veritas*, *Il Fregio di Beethoven*, *Il bacio*, *Ritratto di Adele Bloch-Bauer I*, *Ritratto di Friederike Maria Beer*.

LE AVANGUARDIE STORICHE DEL NOVECENTO (*). La crisi del Positivismo e il rinnovamento delle arti. Le nuove scienze e le nuove filosofie. La ricerca di nuovi linguaggi. La scoperta delle culture primitive. L'enunciazione di teorie e programmi. Esposizioni, mercanti, gallerie. La nascita del cinema.

L'Espressionismo tedesco.
Il Cubismo.
Il Futurismo.

ARCHITETTURA (*).
La progettazione architettonica in Germania: il Bauhaus.
Il Movimento Moderno: Le Corbusier (Villa Savoye a Poissy), Frank Lloyd Wright (Casa sulla cascata, Solomon R. Guggenheim Museum a New York), Ludwig Mies van der Rohe (Seagram Building a New York).
Cenni su classicismo e razionalismo nell'architettura italiana tra le due guerre.

* si prevede di svolgere questa parte del programma entro il mese di maggio

Borgo San Lorenzo, 5 maggio 2024

Gli studenti L'insegnante

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia **RELIGIONE** Classe **5^B**A.S.**2023/2024**
Docente **MARIA PASCARELLA**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

La classe 5^B, composta da 10 alunni avvalentisi dell'Insegnamento di Religione Cattolica, in entrata presentava prerequisiti apprezzabili. I nuclei tematici essenziali previsti dal Piano di Lavoro sono stati affrontati in modo critico, stimolando sempre il coinvolgimento attivo degli allievi che hanno partecipato in modo responsabile al dialogo educativo, dimostrandosi sempre disponibili ed interessati. Durante l'intero percorso formativo l'impegno per la socializzazione del gruppo classe e per il coinvolgimento attivo degli studenti nel processo di insegnamento/apprendimento è stato costante, spesso attraverso strategie didattiche mirate (ricerche a gruppi di carattere disciplinare e/o interdisciplinare, *cooperative learning* e attività laboratoriali, *brainstorming*, discussioni guidate, ecc.). Gli allievi sono stati indirizzati verso uno studio accurato del dato cristiano, analizzato tenendo conto di prospettive diverse e insieme complementari. Il puntuale riferimento storico-culturale ai documenti li ha abituati al rigore metodologico e all'oggettività dell'esposizione. Al termine dell'intero percorso di studio, tutti gli alunni hanno acquisito, a vari livelli, le competenze specifiche richieste e sono stati messi in grado di:

- sviluppare un adeguato senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzare le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Anche per ciò che concerne gli obiettivi formativi trasversali, comportamentali e cognitivi, così come previsti dal PTOF di Istituto e dalla programmazione del Consiglio di Classe, si è operato per la loro realizzazione con risultati positivi, soprattutto stimolando il senso di responsabilità degli studenti mediante il costante monitoraggio dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nell'attività didattica. In particolare, l'Insegnamento di Religione Cattolica ha contribuito allo sviluppo della persona degli allievi nella dimensione etica e religiosa, consentendo il potenziamento:

- delle conoscenze specifiche e generali;
- delle capacità dialogiche e di confronto;
- delle capacità critiche e introspettive.

Infine, la continuità didattica ha permesso:

- il monitoraggio costante del processo di insegnamento/apprendimento;
- l'instaurarsi di un ambiente educativo sereno;
- la collaborazione con le famiglie per la realizzazione degli esiti formativi.

2. METODOLOGIE(Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

Con riferimento alla progettazione per competenze, la metodologia di lavoro adottata è stata strutturata su un approccio didattico attivo e attivante, fondato sui bisogni formativi degli studenti, allo scopo di realizzare apprendimenti efficaci, che hanno consentito la costruzione di "mappe di significati" con cui gli alunni hanno potuto confrontarsi con la vita concreta, valorizzando i propri talenti. L'attività didattica così progettata ha contribuito a promuovere competenze personali intese come "padronanze del concreto", in cui gli studenti hanno mobilitato tutte le loro risorse (motivazioni, conoscenze, abilità) per affrontare in modo incisivo situazioni sfidanti e problematiche nuove. Per questo è risultato importante il costrutto pedagogico-didattico del compito di realtà, del compito autentico in situazione, cioè di un ambiente di apprendimento legato il più possibile alla vita reale, che ha richiesto agli allievi di risolvere situazioni concrete, complesse, non già note, che implichino un compito da svolgere in maniera non puramente esecutiva. Pertanto, il processo di insegnamento/apprendimento, centrato sui saperi essenziali della disciplina e costantemente rivolto alla promozione della partecipazione attiva degli studenti al dialogo educativo, è stato costruito in modo da:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;

- attuare interventi adeguati nei confronti delle diversità;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- sviluppare la consapevolezza del proprio modo di apprendere.

Nello specifico, la metodologia didattica seguita (organizzata in ambienti di apprendimento) ha utilizzato differenti modalità di lavoro:

- lezione frontale;
- lezione partecipata;
- *brainstorming*;
- *cooperative learning*;
- laboratori didattici e percorsi multimediali;
- attività di reperimento e corretta utilizzazione di documenti biblici, ecclesiali e storico-culturali;
- momenti di confronto con le altre confessioni religiose cristiane, con le religioni non cristiane e con sistemi di significato non religiosi;
- ricerca individuale e/o di gruppo a carattere disciplinare ed interdisciplinare;
- specifici compiti di realtà.

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

LIBRO DI TESTO

- A. Porcarelli - M. Tibaldi, ***Il nuovo La sabbia e le stelle*** (Edizione blu), SEI, Torino

TESTI DI LETTURA, DI CONSULTAZIONE, DISPENSE, FOTOCOPIE

- ***La Bibbia di Gerusalemme*** (nuova edizione), EDB
- Documenti specifici del Magistero Ecclesiastico (ordinario e straordinario). In particolare:

Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, ***Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa***,Libreria Editrice Vaticana, capitoli 1-11

- Documenti integrativi di approfondimento interdisciplinare (storici, filosofici, letterari etc.)

TECNOLOGIE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

Varie, in riferimento alla Programmazione. In particolare, ad integrazione del Registro Elettronico, è stata utilizzata anche la piattaforma GSuite (Classroom, Meet, ecc.).

ORARIO SETTIMANALE

1 ora settimanale

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte sia in presenza che *online*, verifiche orali sia in presenza che *online*, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Gli strumenti per la verifica formativa, strutturati sulla base delle griglie di valutazione concordate in sede di Dipartimento Disciplinare, nel rispetto dei criteri stabiliti nel PTOF e dalla vigente normativa, nonché finalizzati al controllo e all'orientamento del processo di apprendimento degli studenti, sono stati così diversificati, a seconda delle tipologie degli alunni, dei loro stili e ritmi di apprendimento:

- questionari orali e/o scritti di comprensione su porzioni minime di programma;
- relazioni orali e/o scritte su porzioni minime di programma;
- ricerche individuali e/o di gruppo a carattere disciplinare e/o interdisciplinare;
- discussioni guidate e/o interventi personali e/o interrogazioni brevi;
- laboratori didattici;
- osservazione del gruppo classe e dei singoli studenti;
- programmi multimediali interattivi.

Anche per ciò che concerne gli strumenti per la verifica propriamente sommativa, sempre strutturati sulla base delle griglie di valutazione concordate in sede di Dipartimento Disciplinare, nel rispetto dei criteri stabiliti nel PTOF e dalla vigente normativa, nonché finalizzati al controllo del profitto scolastico ai fini della classificazione degli alunni, sono state utilizzate tipologie differenziate:

- questionari orali e/o scritti di riepilogo del programma svolto;
- relazioni orali e/o scritte;
- ricerche individuali e/o di gruppo, a carattere disciplinare e/o interdisciplinare, su nuclei concettuali fondamentali del programma;
- discussioni guidate e/o interventi personali e/o interrogazioni di riepilogo;
- laboratori didattici;
- saggi brevi e compiti di realtà;
- programmi multimediali interattivi.

In accordo alle modalità operative della Didattica per competenze con approccio di tipo personalista-costruttivista, la valutazione è stata sia di tipo quantitativo, relativamente alle conoscenze e alle abilità, sia di tipo qualitativo, relativamente alle competenze acquisite dagli studenti nel loro percorso formativo.

Borgo San Lorenzo (FI),13 maggio 2024

L'insegnante

Maria Pascarella

Classe **5^B** Materia **RELIGIONE** Anno scolastico **2023/2024**

Professoressa **Maria Pascarella**

PROGRAMMA SVOLTO

ARGOMENTI SVOLTI

LIBRO DI TESTO

- A. Porcarelli - M. Tibaldi, ***Il nuovo La sabbia e le stelle*** (Edizione blu), Società Editrice Internazionale, Torino

TESTI DI LETTURA, DI CONSULTAZIONE, DISPENSE, FOTOCOPIE

- ***La Bibbia di Gerusalemme*** (nuova edizione), EDB
- Documenti specifici del Magistero Ecclesiastico (ordinario e straordinario). In particolare:

Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, ***Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa***, Libreria Editrice Vaticana, capitoli 1-11

- Documenti integrativi di approfondimento, disciplinari e interdisciplinari

Con riferimento al Piano di Lavoro Annuale, i contenuti disciplinari previsti per il Primo e per il Secondo Quadrimestre sono stati affrontati mediante lo sviluppo e l'approfondimento delle Unità di Lavoro di seguito elencate, integrate con testi e materiali di supporto cartaceo e multimediale:

PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE

I) <u>LIBRO DI TESTO</u>

A. Porcarelli - M. Tibaldi, ***Il nuovo La sabbia e le stelle*** (Edizione blu), Società Editrice Internazionale,Torino

<u>Area di competenza 3</u>
Cristiani nel mondo

Sezione 8 La Chiesa nella storia

<u>UL 40 Le grandi sfide della Modernità</u> <u>401-411</u>

- Il Cristianesimo nel mondo

- Stati nazionali e guerre di religione
- Rivoluzioni illuministe e secolarizzazione del potere
- La Rivoluzione francese e il clero
- La questione romana
- La fine dello Stato pontificio
- La questione sociale
- La Chiesa e le nuove ideologie

UL 41 La Chiesa e il mondo contemporaneo 412-423

- Tra nazionalismi e totalitarismi: la catastrofe della guerra
- Il Cattolicesimo in Italia
- L'appello per la pace
- Il Concilio Vaticano II e le sfide della contemporaneità
- I documenti del Concilio
- Dal Vaticano II verso il Terzo millennio
- La Chiesa del XXI secolo
- La Chiesa ai nostri giorni

Sezione 9 "Decidersi": il tempo delle scelte

UL 47 La Dottrina Sociale della Chiesa e i rapporti economici 476-486

- La riflessione sociale della Chiesa
- I principi della Dottrina Sociale della Chiesa
- Il bene comune
- La sussidiarietà
- La solidarietà
- I valori di riferimento della Dottrina Sociale della Chiesa
- Dimensioni morali della vita economica
- Responsabili per il Creato

UL 48 La dignità del lavoro487-494

- Il lavoro nella Bibbia
- Il lavoro come dimensione dell'esperienza umana
- La dignità del lavoro
- Il diritto al lavoro e i diritti dei lavoratori

- Globalizzare la solidarietà

II) TESTO DI LETTURA

Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, ***Compendio della Dottrina Sociale della***

Chiesa, Libreria Editrice Vaticana, capitoli 1-11

Introduzione

Un umanesimo integrale e solidale

Parte prima

Cap. 1 Il disegno di amore di Dio per l'umanità

Cap. 2 Missione della Chiesa e Dottrina Sociale

Cap. 3 La persona umana e i suoi diritti

Cap. 4 I principi della Dottrina Sociale della Chiesa

Parte seconda

Cap. 5 La famiglia cellula vitale della società

Cap. 6 Il lavoro umano

Cap. 7 La vita economica

Cap. 8 La comunità politica

Cap. 9 La comunità internazionale

Cap. 10 Salvaguardare l'ambiente

Cap. 11 La promozione della pace

EVENTUALI OSSERVAZIONI /

Data: **13maggio 2024** **L'insegnante**

Maria Pascarella

Gli studenti:

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia Scienze Motorie e Sportive Classe 5^B A.S. 2023/2024

Docente Alessandro Guidotti

La classe ha mostrato un impegno continuo ed adeguato con un regolare adempimento dei doveri scolastici ed un regolare rispetto dei tempi di consegna dei compiti assegnati. La partecipazione è stata costante, attenta, responsabile e propositiva. I rapporti interpersonali sono stati positivi ed
anche il comportamento è stato corretto ed adeguato. Il profitto è decisamente buono, in alcuni casi ottimo con punte di eccellenza. Alcuni alunni si sono distinti per la partecipazione alle attività sportive extracurricolari.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità, nei diversi ambiti:

CONOSCENZE :

Ambito a): ripasso del sistema muscolare, meccanismo di contrazione muscolare, sistemi energetici, l'apparato cardiocircolatorio.

Ambito b): conoscenza delle seguenti discipline sportive: nuoto, corsa di resistenza, corsa di velocità, getto del peso, salto in lungo, tennis tavolo, tennis, badminton, pallavolo, pallamano.

Ambito c): conoscenza dei principi fondamentali di primo soccorso: B.L.S., utilizzo del

defibrillatore. .COMPETENZE:

Ambito a): competenza del gesto tecnico nell'esecuzione degli schemi motori.

Ambito b): saper eseguire con le tecniche appropriate i gesti motori delle discipline sportive ; saper eseguire i fondamentali individuali nelle situazioni di gioco.

Ambito c): applicazione delle norme igienico sanitarie; acquisizione di comportamenti idonei al rispetto della salute e alla prevenzione di infortuni;
Ambito d): sapersi adattare in modo corretto e autonomo ai vari ambienti di lavoro; utilizzo degli strumenti di rilevazione dati.

CAPACITA':

Ambito a): incremento delle capacità condizionali: forza, velocità, resistenza, elasticità e mobilità; miglioramento delle capacità coordinative;

Ambito b): affinamento degli schemi motori delle discipline sportive svolte.

METODOLOGIE

Ho cercato di instaurare un rapporto positivo basato sul rispetto e sulla fiducia reciproci graduando le attività da svolgere in base alle loro difficoltà tecniche. Il metodo globale e

quello analitico, quello direttivo e non direttivo, sono stati utilizzati secondo la necessità. Le carenze rilevate sono state recuperate in orario curricolare, attraverso la pratica delle discipline individuali per quanto riguarda l'attività pratica e con verifiche scritte per gli argomenti di teoria .

MATERIALI DIDATTICI

G. D'Anna " Il corpo e i suoi linguaggi " Del Nista, Parker, Tasselli.

Strutture utilizzate: palestra, spazi all'aperto adiacenti l'Istituto, campi da tennis, campo sportivo Comunale, campo sportivo di San Piero a Sieve

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Misurazioni metriche e cronometriche nelle discipline individuali, osservazione dell'espressività motoria, osservazione dell'esecuzione tecnica nei giochi sportivi di squadra, relazioni, verifiche a risposta aperta, verifiche orali.

Borgo San Lorenzo,29 /04/2024 L'insegnante Alessndro Guidotti

PROGRAMMA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE CLASSE 5^B

POTENZIAMENTO FISIOLOGICO :

-Capacità aerobica : corsa campestre, test di Cooper, circuit training

-Capacità anaerobica: corsa di velocità, esercizi di rapidità, scatti,

allunghi, balzi. -Esercizi per lo sviluppo delle capacità condizionali e

coordinative.

RIELABORAZIONE SCHEMI MOTORI

-Esercitazioni con piccoli e grandi attrezzi, circuiti.

CONOSCENZA E PRATICA DELL' ATTIVITA' SPORTIVA

-Fondamentali individuali di squadra e regolamento di gioco del tennis-tavolo , del tennis, della pallavolo, del calcio a cinque, della pallamano.

-Atletica: campestre, velocità, salto in lungo, getto del peso ;

-Nuoto: conoscenza dei quattro stili , nuoto di salvataggio;

-Teoria: ripasso del sistema muscolare, meccanismo di contrazione muscolare, sistemi energetici, l'apparato cardiocircolatorio.

-Conoscenza dei principi fondamentali di primo soccorso: B.L.S., utilizzo del defibrillatore.

GLI ALUNNI L'INSEGNANTE

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Educazione Civica Classe: V B A.S. 2023-2024

Docente coordinatrice: Prof.ssa Marina La Manna

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

La programmazione ha seguito quanto indicato nel curricolo di Istituto per l'Educazione Civica, declinato, di volta in volta, in base agli interessi della classe o del docente. Gli argomenti trattati durante il corso del triennio, articolati in base alle tre voci di Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale, hanno toccato temi che vanno dall'identificazione di stereotipi e pregiudizi all'attenzione per il cambiamento climatico, passando per la biodiversità, l'educazione alla salute e i comportamenti necessari per il risparmio energetico.

Gli alunni hanno affrontato lo studio della disciplina secondo le proprie predisposizioni personali, mostrando comunque un generale interesse per gli argomenti trattati, sia che si trattasse di progetti attinenti alle discipline curricolari, sia che fossero direttamente collegati a queste ultime come temi di ulteriore approfondimento o discussione. Occorre dire che alcune questioni considerate di stringente attualità sono state generalmente assimilate e dibattute dai ragazzi con maggiore interesse ed essi si sono impegnati anche nella produzione di lavori o di testi di riflessione personale.

9. METODOLOGIE

Le lezioni sono state affrontate dai docenti con metodologie diversificate e peculiari della propria disciplina, non mancando di cercare sempre una chiave comune per la trasmissione dei saperi che coinvolgesse ragazzi e insegnanti in un lavoro di insieme.

I ragazzi sono stati coinvolti in discussioni e dibattiti comuni e nella visione di video attinenti all'argomento, ma sono stati anche sollecitati all'utilizzo di device funzionali allo svolgimento dell'attività. Non sono mancati momenti di attività laboratoriali che hanno contribuito a sviluppare le competenze personali e sociali.

10. MATERIALI DIDATTICI

Per la disciplina non sono stati adottati libri di testo, bensì materiali che di volta in volta i docenti fornivano agli alunni. Gli studenti hanno avuto a disposizione fotocopie, schede, dispense e altri materiali assegnati in classe o caricati su Classroom per approfondire gli argomenti delle lezioni.

11. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Per la valutazione si sono privilegiate le verifiche orali e scritte, ma anche relazioni, esposizioni di lavori di gruppo e ricerche. Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento alle indicazioni riportate nella griglia del PTOF e alle modalità illustrate dai docenti nelle programmazioni di inizio anno.

L'insegnante

Borgo S. Lorenzo, 05/05/2024 Prof.ssa Marina La Manna

IL CONSIGLIO DI CLASSE VB

Lingua e letteratura italiana	
Lingua e cultura straniera (inglese)	
Storia	
Filosofia	
Matematica	
Fisica	
Informatica	
Scienze naturali	
Disegno e storia dell' arte	
Scienze motorie e sportive	
Religione cattolica (Attività alternative)	

Dirigente scolastico